



Il ragazzino romeno colpito da almeno quattro colpi sulla via Casilina

Lite tra bande, 14enne muore a colpi di pistola

Un regolamento di conti per motivi legati a droga e microcriminalità

Un omicidio efferato che ha scosso nel cuore della notte la periferia est di Roma. Siamo a Monte Compatri, circa le tre di mattina. Il Sindaco: "Sgomenti, non si può morire a 14 anni in modo così violento"



Un omicidio efferato che ha scosso nel cuore della notte la periferia est di Roma. Siamo a Monte Compatri, le tre circa. Caduto sotto almeno quattro colpi di pistola un 14enne romeno - Ivan A., colpito mentre si trovava su via Casilina, all'altezza della metro C Pantano. Vittima di una lite tra gang rivali per un contenzioso relativo a questioni di droga. Questo lo scenario ritenuto più credibile dall'Arma di Frascati che indaga coordinata dalla procura di Velletri. Non un omicidio per una lite tra baby gang, ma un delitto nato per un litigio tra bande rivali con all'interno quasi tutti maggiorenti. Il delitto sarebbe avvenuto per un regolamento di conti tra bande. Alla base, forse, un debito di droga. L'ambito sarebbe quello della microcriminalità comune. Secondo quanto emerso fino a ora, il ragazzo, con altri componenti della sua banda, avrebbe litigato con i rivali in un bar: due ore dopo, si sarebbero dati appuntamento per chiarirsi su via Casilina, in un parcheggio, all'altezza della metro C Pantano. Lì il minore è stato ucciso. Ivan è deceduto nonostante i tentativi di rianimazione. Sul posto oltre ai carabinieri anche il pm di Velletri. In queste ore sono in corso numerose audizioni da parte dei carabinieri di Frascati. Secondo quanto si apprende, sarebbero stati ascoltati amici e parenti del minore per ricostruire meglio l'ambito nel quale è avvenuto il delitto che sembrerebbe essere quello della microcriminalità.

Ubriaco alla guida, rischia di finire nelle acque paludose di Torre Flavia

L'incidente in via Mantovani a Ladispoli. In auto anche la figlia 17enne

Ubriaco al volante, semina il panico sul lungomare e poi esce fuori strada rischiando di finire all'interno della palude di Torre Flavia. E a bordo aveva anche la figlia minore che ha rischiato anche lei la vita. Protagonista al negativo un cittadino di origine moldava di 42 anni miracolosamente illeso così come la 17enne con lui nell'abitacolo. L'incidente è avvenuto nei pressi della curva dell'oasi naturale di Ladispoli in via Primo Mantovani. L'uomo, che procedeva verso Ladispoli dopo aver percorso via

Fontana Morella, ha perso il controllo del volante della propria Ford Focus prendendo il volo prima di distruggere parecchi metri di staccionata atterrando sul terrapieno della palude a pochissima distanza dallo stagno. Gli agenti della polizia locale hanno contribuito al soccorso del conducente e della figlia allertando il 118. Per il 42enne, oltre le sanzioni previste dal codice della strada, anche il ritiro della patente considerato il suo tasso alcolemico sopra la media dopo gli appurati test.

LOTITO: "PRESENTEREMO UN GRANDE PROGETTO DI RECUPERO DEL FLAMINIO"

"Stiamo lavorando in silenzio per poter dare una cosa alla quale non si potrà dire di no. Riteniamo sia un servizio per la città, per la comunità e per tutti i laziali. Onorerà la loro storia. Presenteremo un progetto per la città, contrariamente a quello che qualcuno possa pensare su eventuali speculazioni che io volessi fare". Così il presidente della Lazio, Claudio Lotito, intervenendo in Campidoglio alle celebrazioni per i 124 anni della Polisportiva biancoceleste, in merito alla 'rinascita' dello stadio Flaminio di Roma.



Il corteo tra largo Corrado Ricci, via dei Fori Imperiali per raggiungere piazza dell'Esquilino

"Stop al genocidio a Gaza" in centinaia in piazza a Roma contro l'offensiva di Israele



Diverse centinaia di persone sono tornate in piazza ieri a Roma per manifestare contro l'offensiva di Israele a Gaza. Con lo slogan "Stop al genocidio del popolo palestinese: 9mila bambini uccisi, 22mila morti e 109 giornalisti uccisi", tra largo Corrado Ricci e via dei Fori Imperiali hanno sventolato bandiere della Palestina e della Pace in attesa della partenza del corteo che ha poi raggiunto piazza dell'Esquilino. Alla manifestazione promossa dal Movimento studenti palestinesi in Italia, Udap (Unione democratica arabo palestinese) e Api (Associazione dei palestinesi), hanno aderito tra gli altri i collettivi universitari, l'Osa, i movimenti di lotta per la casa, Arci e Anpi. "In queste ore l'offensiva dell'esercito israeliano contro Gaza continua senza tregua - si legge sui volantini distribuiti in piazza - I bombardamenti colpiscono indiscriminatamente la popolazione civile, bambini, operatori sanitari, giornalisti. Oramai sono oltre 23mila le vittime, purtroppo il numero è destinato a crescere nei prossimi giorni. Le condizioni di vita sono disperate, tutte le infrastrutture sono state colpite, cibo e acqua scarseggiano, la maggioranza degli ospedali è ridotta a un cumulo di macerie, il 90% della popolazione è sfollata senza più vie di fuga e sono presi di mira anche gli aiuti umanitari. L'offensiva israeliana non è una guerra contro Hamas, ma un vero e proprio genocidio".

NUOVO BLOCCO DEL TRAFFICO ROMA, DOMENICA ECOLOGICA

Sarà una domenica senza auto quella di oggi per la città di Roma. Si tratta della terza domenica ecologica della stagione "autunno inverno" 2023 2024 e prevede, come sempre, il blocco del traffico all'interno della fascia verde. A fissare gli orari dello stop è l'ordinanza firmata dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. L'orario del divieto sarà dalle 7,30 alle 12,30 e poi dalle 16,30 alle 20,30. Potranno circolare le auto benzina Euro 6, per quelle elettriche, ibride, a gpl, metano, Bi-Fuel e con contrassegno disabili. Via libera anche per i mezzi dei servizi sharing, per i ciclomotori (50 di cilindrata) a 2 ruote con motore 4 tempi Euro 2 e successivi e per le moto 4 tempi Euro 3 e successive.

Otto persone arrestate e 9 denunciate. Verifiche presso attività commerciali e strutture ricettive

Operazione Sicurezza in zona Termini

Intensificati i controlli dei Carabinieri

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito un'intensa attività nell'area della stazione ferroviaria Termini e lungo le vie adiacenti, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di degrado e illegalità. Impiegati i Carabinieri del Gruppo di Roma con il supporto dei colleghi del Nucleo Radiomobile di Roma, del Gruppo Tutela Lavoro di Roma, del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Roma e del Nucleo Cinofili "Santa Maria di Galeria". Ad esito dei controlli 8 persone sono state arrestate e altre 9 denunciate a piede libero. Nello specifico, i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante hanno arrestato due cittadini tunisini sorpresi, in via Giovanni Giolitti, a spacciare alcune dosi di crack a due giovani. Due cittadini algerini sono stati sorpresi in via Principe Amedeo mentre si disfavevano di un coltello appena dopo aver tentato di asportare l'autoradio e un paio di occhiali da vista da un'auto-vettura in sosta. Sorpresi dalla proprietaria del veicolo, i due l'hanno colpita al volto e l'hanno minacciata di morte. I Carabinieri hanno anche accertato che i due, poco prima, avevano minacciato con il coltello una commerciante, dipendente di un ingrosso di carni all'interno del mercato "Esquilino", per ottenere l'incasso, non riuscendoci per l'intervento di più commercianti con cui avevano una colluttazione prima di darsi alla fuga. I Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato tre cittadine sudamericane - una peruviana e due cubane - notate dall'addetto alla sicurezza di un negozio all'interno della galleria Forum Termini mentre tentavano di asportare capi di abbigliamento. I militari le hanno trovate in possesso di merce, per un valore di 750 euro, occultata all'interno di una borsa schermata, idonea ad eludere i controlli antitaccheggio. Nelle ultime ore, i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante hanno anche sottoposto a fermo un 44enne del Marocco, senza fissa dimora e con precedenti, per aver palpeggiato nelle parti intime una turista, 34enne del Madagascar, all'interno della stazione ferroviaria Termini. I Carabinieri hanno poi denunciato a piede libero un 64enne trovato, in via Turati, in possesso di un coltello, altre 7 persone per inosservanza del D.a.c.ur. (c.d. Daspo Urbano), emesso nei loro confronti dal Questore di Roma. Denunciato, inoltre, un cittadino afgano, titolare di un negozio di telefonia in via La Marmora, trovato in possesso di 46 paia di cuffie "AirPods" risultate false. Nel corso dei controlli all'interno delle attività commerciali, i Carabinieri hanno sanzionato, per complessivi 4.000 euro, i titolari di due attività di vendita kebab in via Daniele Manin, uno per la mancata attuazione delle procedure HACCP e l'altro per carenze igienico sanitarie. I Carabinieri hanno anche sanzionato 10 persone per divieto di stationamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica di ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e sanzione amministrativa di 100 euro. In totale, i Carabinieri hanno identificato 308 persone e eseguito verifiche su 140 veicoli e 20 attività commerciali e strutture ricettive.



Perseguita l'ex coniuge e il suo attuale compagno

Divieto di avvicinamento per un 49enne di Valmontone

A seguito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Velletri, i Carabinieri della Stazione di Artena hanno eseguito un'ordinanza applicativa di misura cautelare personale del divieto di avvicinamento con le persone offese, emessa dal GIP del Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura, nei riguardi di un 49enne del comune di Valmontone, gravemente indiziato di atti persecutori. Il provvedimento scaturisce a seguito delle denunce delle vittime che hanno riferito di continui atti persecutori commessi dall'ex marito anche nei confronti dell'attuale compagno, consistenti in pedinamenti, minacce di morte e danneggiamenti di veicoli. Le indagini approfondite condotte dai

Carabinieri di Artena hanno consentito tempestivamente alla A.G. veliterna di emettere la misura nei confronti dell'uomo. Le parti offese hanno raccontato ai militari dei continui atti persecutori commessi dall'indagato, senza alcun motivo apparente che con il passare del tempo sono progressivamente aumentati, ingenerando in entrambi un grave e perdurante stato di ansia e paura, tali da modificare il loro stile di vita quotidiano. L'ultimo episodio si sarebbe verificato il 23 dicembre scorso, quando le vittime, hanno denunciato, mentre erano all'interno della loro abitazione, subivano, da parte dell'indagato, dapprima le reiterate minacce di morte verbali tramite videofono poi attraverso la porta sul pianerotto-

lo dell'abitazione ed infine prima di allontanarsi il 49enne avrebbe anche danneggiato le loro autovetture. Nella circostanza le parti offese richiedevano al 112 l'intervento dei Carabinieri che tempestivamente intervenuti hanno acquisito le immagini, raccolto le denunce, escusso i testimoni del condominio, e di concerto con l'Autorità Giudiziaria hanno fatto scattare nei confronti dell'uomo il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalle vittime, rispettando una distanza di almeno 500 mt, oltre al divieto di comunicazione attraverso qualsiasi mezzo con le stesse, cosa che ha consentito di porre fine ai continui atti persecutori e restituire serenità ad entrambe le vittime.

Arrestato rapinatore seriale a Fiumicino

Il peruviano pregiudicato aveva messo a segno una serie di rapine a Isola Sacra



Un peruviano pregiudicato per reati contro il patrimonio è stato bloccato dai finanzieri del Comando Provinciale di Roma, dopo una serie di rapine avvenute a Isola Sacra, frazione di Fiumicino. L'uomo, armato di un cacciavite, aveva terrorizzato vari abitanti della zona, minacciandoli di morte se non gli avessero consegnato

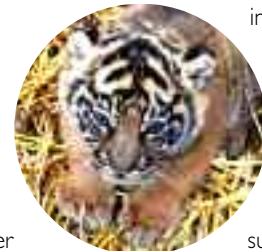
soldi e preziosi. Le urla dei residenti hanno attirato l'attenzione di una pattuglia delle Fiamme Gialle della Compagnia di Fiumicino in transito che, grazie alla descrizione del soggetto fornita dalle vittime, ha avviato una battuta del territorio fino all'individuazione dell'uomo, trovato in possesso, oltre che

degli arnesi da scasso, della refurtiva appena sottratta che è stata restituita ai derubati. Il rapinatore è stato arrestato in flagranza di reato e ristretto presso la casa circondariale di Civitavecchia, accusato di rapina aggravata, violazione di domicilio, violenza privata aggravata e porto abusivo di oggetti atti ad offendere.

in Breve

Diamo un nome alla cucciola di Tigre di Sumatra nata al Bioparco di Roma

La cucciola di tigre di Sumatra nata al Bioparco di Roma ancora non ha un nome. La Fondazione Bioparco lancia un'iniziativa per scegliere insieme al pubblico come si chiamerà e al contempo contribuire alla salvaguardia della tigre in natura. Si tratta di un sondaggio online per raccogliere le preferenze: sul sito web del Bioparco (bioparco.it) si può scegliere tra tre nomi suggeriti dai guardiani del reparto carnivori: Dewi, dea in lingua malese, Sakti che significa potenza, energia nell'induismo e Kala, nome ricavato dalla combinazione dei nomi di papà Kasih e mamma Tila. La Tigre di Sumatra è a rischio d'estinzione principalmente a causa della distruzione dell'habitat; la Lista Rossa IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) stima che in natura siano rimasti da 400 a 600



individui adulti. Le minacce per questi felini vanno dall'agricoltura, alla deforestazione per la richiesta di legname e l'estrazione mineraria, alle malattie come il cimurro oppure la peste suina africana, che incide sulle loro prede. E poi sono a rischio a causa del bracconaggio -

compiuto sia per il commercio illegale di parti di tigre che per l'uccisione delle prede - e delle incursioni delle tigri nei terreni agricoli. Per queste ragioni il Bioparco di Roma supporta la WildCats Conservation Alliance con una raccolta fondi nell'ambito di un progetto nel Parco Nazionale di Kerinci Seblat nell'Isola di Sumatra. Votando il nome della cucciola, sarà possibile fare una donazione. I fondi saranno utilizzati per sostenere i costi operativi delle unità dei rangers, delle cure veterinarie e di altre azioni essenziali per il contrasto al bracconaggio. (Credit foto: Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco)

Il ragazzino è stato colpito da almeno quattro colpi di pistola mentre si trovava su via Casilina

Violenta lite per droga tra bande rivali Ucciso nella notte un 14enne romeno

Un omicidio efferato che ha scosso nel cuore della notte la periferia est di Roma. Siamo a Montecompatri, le tre circa. Caduto sotto almeno quattro colpi di pistola un 14enne romeno - Ivan A., colpito mentre si trovava su via Casilina, all'altezza della metro C Pantano. Vittima di una lite tra gang rivali per un contenzioso relativo a questioni di droga. Questo lo scenario ritenuto più credibile dall'Arma di Frascati che indaga coordinata dalla procura di Velletri. Non un omicidio per una lite tra baby gang, ma un delitto nato per un litigio tra bande rivali con all'interno quasi tutti maggiorenni. Il delitto sarebbe avvenuto per un regolamento di conti tra bande. Alla base, forse, un debito di droga. L'ambito sarebbe quello della microcriminalità comune. Secondo quanto emerso fino a ora, il ragazzo, con altri componenti della sua banda, avrebbe litigato con i rivali in un bar: due ore dopo, si sarebbero dati appuntamento per chiarirsi su via Casilina, in un parcheggio, all'altezza della metro C Pantano. Lì il minore è stato ucciso. Ivan è deceduto nonostante i tentativi di rianimazione. Sul posto oltre ai carabinieri anche il pm di Velletri. In queste ore sono in corso numerose audizioni da parte dei carabinieri di Frascati. Secondo quanto si apprende, sarebbero stati ascoltati amici e parenti del minore per ricostruire meglio l'ambito nel quale è avvenuto il delitto che sembrerebbe essere quello della microcriminalità. Dopo l'uccisione del 14enne è stato fissato per giovedì prossimo un vertice in prefettura a Roma. Era stato il sindaco, Francesco Ferri, a chiedere che la situazione di



sicurezza fosse oggetto di un vertice.

Gli hanno sparato 4 volte

“La sua famiglia vive qui da due anni. Ho saputo che gli hanno sparato quattro volte, non si può morire così, è una cosa allucinante. Lo vedevamo qui ogni tanto. Sempre ciao, ciao, ma niente di più. Da vicini siamo sconvolti”. Così un vicino di casa di Ivan A., il 14enne romeno freddato l'altra notte a Montecompatri. L'uomo, come tanti altri vicini, sarebbe stato svegliato nel cuore della notte dalle urla di dolore della mamma. Il minore viveva su via Casilina, a poca distanza dal luogo in cui è stato freddato. Abitava al piano terra di una palazzina insieme con i genitori. Una famiglia difficile, così viene descritto da alcuni vicini il nucleo familiare della giovane vittima. Il papà, secondo quanto raccontato dai vicini di casa, in passato, avrebbe avuto “qualche problema con le forze dell'ordine”.

Il Sindaco di Montecompatri, “Sgomenti, non si può morire a 14 anni in modo così violento”

“Il delitto avvenuto stanotte è un fatto che lascia sgomenta la nostra comunità e impone delle riflessioni, perché non si può morire in un modo così violento e tragico a 14 anni”. Così Francesco Ferri, sindaco di Montecompatri, dopo la tragica morte di un ragazzo di 14 anni avvenuta nei pressi del parcheggio della Metro C Pantano. “La struttura comunale si è messa immediatamente a disposizione degli inquirenti per dare pieno supporto alle indagini in corso, fornendo anche le riprese effettuate dal circuito di videosorveglianza comunale. Auspichiamo che venga fatta piena luce su quanto accaduto. In queste ore sono a stretto contatto con il Prefetto a cui

ho chiesto una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Tutte le istituzioni hanno il

dovere di confrontarsi per far sì che quest'area diventi un importante snodo viario così come è stata concepita”.

Prederby, violano ordinanza antivetro

Denunciati il commesso e il titolare

di un esercizio commerciale di Piazza Mancini

I controlli amministrativi eseguiti in maniera capillare dalla Polizia di Stato, nella giornata interessata dal Derby di Coppa Italia, hanno portato alla denuncia del titolare e di un commesso di un negozio di alimentari per aver violato l'ordinanza prefettizia che vietava la vendita di bevande in contenitori in vetro. È successo nel pre partita della gara di Coppa Italia tra Lazio e Roma di mercoledì scorso; ad essere sorpresi dagli agenti della Divisione Amministrativa della Questura di Roma il commesso ed il titolare di un negozio di piazza Mancini, che avevano appena venduto 2 bottiglie in vetro di birra violando così l'ordinanza del Prefetto di Roma che vietava la vendita di tali contenitori 3 ore prima dell'inizio del match. Per tale comportamento i 2 sono stati denunciati, in concorso tra loro, all'Autorità Giudiziaria.

Verso Milan-Roma, Mourinho “Duro confronto con i giocatori”

Il mister giallorosso: “Adesso è il momento di ripartire. Ingiusto ignorare le nostre difficoltà”

“Come si riparte? Abbiamo perso. Abbiamo fatto cose buone e altre sbagliate. Ieri abbiamo analizzato tutto. Si riparte come faccio da 23 anni: partita giocata, partita analizzata, partita finita. Ora pensiamo alla prossima partita”. Lo dice il tecnico della Roma, José Mourinho, in conferenza stampa alla vigilia della partita di domenica sera col Milan. “Ora andiamo a Milano, anche se tutti sanno le nostre difficoltà - aggiunge - ho parlato ieri con i miei giocatori: ho grande rispetto per loro e per me è molto chiaro che una cosa sono le difficoltà e un'altra è utilizzare le difficoltà che sono vere per giustificare qualcosa che possiamo fare di più”. Quindi torna al derby. “Ieri ho avuto una dura riunione dura con i giocatori, specialmente per qualcuno. Dal punto di vista collettivo sono stato chiaro: difensivamente è stata perfetta. Subiamo un gol nel modo che abbiamo visto da un errore nostro che non siamo stati capaci neppure di fare una rimessa laterale e

abbiamo trasformato una rimessa laterale in calcio d'angolo. Dopo un rigore di un bambino di 18 anni con 55 minuti di esperienza in serie A. Non ho mai detto che non era rigore - precisa poi il tecnico - ma solo che è un rigore ‘dei tempi moderni’, molto inferiore per quanto riguarda la protezione del gioco rispetto a vent'anni fa”. Quindi ribadisce i limiti di organico e il fatto che sia insoddisfatto dell'impegno di alcuni giocatori: “Ieri in allenamento eravamo in sei - spiega - il messaggio è rimasto lì, c'è gente che dal punto di vista individuale è isolato e deve dare di più”. “Abbiamo 4 punti di distanza dalla Champions, abbiamo perso 8 punti nelle prime partite di campionato quando non avevamo squadra, ora abbiamo dovuto giocare tante partite - Fiorentina, Atalanta, Juve, Cremonese, Lazio - con una squadra molto ridotta. Impossibile non vederlo, non è giusto ignorarlo”, aggiunge Mourinho. “Devo difendere questo gruppo,

siamo gente seria, gente che lavora e soffre anche quando il risultato non è quello atteso - continua Mourinho - abbiamo perso il derby, ma abbiamo un campionato da giocare” anche se, ribadisce, non è possibile paragonare “il nostro potenziale con quello delle vere squadre che devono arrivare tra le prime quattro”. “Domani c'è la partita contro il Milan e noi saremo là a dare il massimo - aggiunge - purtroppo io sarò in tribuna e cercherò di fare del mio meglio. Andiamo là con la certezza che i ragazzi daranno tutto”. Dybala ci sarà a guidare l'attacco della Roma contro il Milan? “Penso di no”. “Dybala è un giocatore veramente speciale che ha giocato in squadre che avevano altri giocatori speciali come lui - aggiunge - noi non ne abbiamo un altro. Quando esce è un problema. Quando esce andiamo in difficoltà perché Belotti, El Shaarawy o il ‘bambino’ Joao Costa (che sarà convocato e che forse giocherà) non hanno la sua qualità. È insostituibile”.

Esquilino: ristrutturazione attività commerciale e abbandona rifiuti in strada, sanzionato

Nel corso dei controlli predisposti dal Comando Generale della Polizia di Roma Capitale in zona Esquilino, una pattuglia del Nucleo Ambiente Decoro ha pizzicato un operaio mentre gettava in strada rifiuti provenienti da lavori di ristrutturazione. Il giovane, un 21enne di nazionalità straniera, è stato sanzionato per aver lasciato



bidoni di vernice e materiali ingombranti all'esterno dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, non rispettando le norme per il corretto smaltimento degli scarti di lavorazione edile. A suo carico una sanzione di più di 300 euro, oltre all'obbligo di recupero del materiale abbandonato per il successivo e corretto smaltimento.

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

“Amici Speciali” alla Lega del Filo d’Oro al via il corso di formazione per i volontari 2024

A Roma una vera e propria esperienza formativa che permetterà di migliorare la qualità della vita delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali

Il “filo prezioso” che unisce chi non vede e non sente al resto del mondo: sono i volontari della Fondazione Lega del Filo d’Oro ETS, una risorsa fondamentale per permettere a bambini e adulti sordociechi di vivere relazioni spontanee e sentirsi più partecipi delle proprie vite, su cui utenti, famiglie e l’intera Fondazione hanno da sempre potuto contare. Per acquisire le competenze necessarie, dal 3 febbraio riparte a Roma il corso base di formazione per i nuovi volontari 2024. C’è tempo fino al 31 gennaio per presentare la domanda di partecipazione ai corsi, che sono completamente gratuiti e permetteranno agli aspiranti volontari di conoscere gli utenti, imparando a relazionarsi con loro, per comprenderne i bisogni, comunicare e supportarli nell’orientamento e nella mobilità. “I volontari sono una risorsa importantissima e rappresentano un supporto fondamentale nelle attività dei Centri Residenziali e dei Servizi e Sedi Territoriali – dichiara Rossano Bartoli, Presidente della Lega del Filo d’Oro - Ogni volontario è prezioso e indispensabile: ciascuno di loro rende possibile l’inclusione delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali, favorendo relazioni spontanee che contribuiscono a migliorare la qualità di vita di chi non vede e non sente. Quanti decideranno di diventare volontari per la nostra Fondazione non vivranno solo un percorso formativo, ma una vera e propria esperienza di vita”.



“AMICI SPECIALI” 2024
A ROMA

Il corso base dedicato ai nuovi volontari della Sede Territoriale di Roma, si articolerà in una serie di lezioni teoriche online e in presenza, tenute da professionisti della Fondazione e, attraverso attività pratiche con gli utenti della “Lega”, i partecipanti verranno affiancati da volontari già esperti e operatori della Fondazione. Gli appuntamenti online si terranno: sabato 3 e 10 febbraio dalle 9:00 alle 12:00 e mercoledì 7 e 14 febbraio, dalle 18:00 alle 20:00. Gli appuntamenti in presenza, invece, si terranno domenica 25 febbraio dalle 9.30 alle 16.30 e sabato 2 marzo, dalle 10.00 alle 14.00. Il corso in presenza si svolgerà presso la sede di via Gaetano Casati, 40/42 - Roma. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.legadelfilodoro.it. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 gennaio 2024 e si potrà aderire chiamando dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00 allo 06

5755055, oppure scrivendo un’e-mail di richiesta all’indirizzo volontariato.roma@legadelfilodoro.it.

L’IMPORTANZA DEI VOLONTARI

I volontari rappresentano, sin dalla sua costituzione, una componente fondamentale della Lega del Filo d’Oro: affermano i valori della solidarietà, della gratuità e della partecipazione e, con la loro preziosa disponibilità, supportano le persone sordocieche nel vivere momenti di socialità, fare nuove esperienze e relazionarsi con ciò che li circonda, svolgendo il ruolo di guida, di intermediari con il mondo esterno e di punto di accesso alle informazioni. Oltre che al volontariato diretto, il cui servizio è prestato a stretto contatto con la persona sordocieca e pluriminorata psicosensoriale, alla Lega del Filo d’Oro si dà ampio spazio al volontariato indiretto, attraverso eventi promozionali di sensibilizzazione e raccolta fondi, trasporti, attività e servizi complementari.

I CORSI DI FORMAZIONE

Oltre a fornire informazioni sulla Fondazione, i corsi si incentrano prevalentemente sul trasmettere le conoscenze necessarie a rispondere ai bisogni specifici di chi non vede e non sente e a relazionarsi con loro. Durante i corsi i volontari apprendono i vari sistemi di comunicazione e come essere di supporto nell’orientamento e nella mobilità. Un percorso determinante non solo per chi farà volontariato diretto e andrà ad occuparsi degli utenti, ma anche per chi si farà portavoce della Lega del Filo d’Oro attraverso attività di promozione e raccolta fondi. Ai volontari è richiesta la disponibilità a svolgere un servizio con cadenza settimanale o quindicinale: la costanza è fondamentale soprattutto nel volontariato diretto, per conoscersi e creare relazioni significative.

Quattro giorni di ritiro a domicilio con “Tutti Taxi per Amore” Sociale, torna “A braccia aperte”

Rollo e Rago (Mun. XV):

“Raccolta di coperte e vestiario
per le persone senza fissa dimora”



“Al via la terza edizione di “A Braccia Aperte”, l’iniziativa di solidarietà del Municipio XV per la raccolta di coperte e vestiario invernale per i senza fissa dimora e le persone fragili di Roma Nord e di tutta la città. Con il supporto delle otto Case Sociali delle Persone Anziane e del Quartiere, Caritas e Associazioni territoriali culturali, caritatevoli e di volontariato, anche quest’anno su tutto il nostro territorio siamo pronti ad aprire oltre 90 punti di raccolta dislocati in ogni quartiere del nostro territorio in 17 giornate. Dal 15 al 31 gennaio, secondo il calendario di apertura, sarà possibile consegnare coperte, sacchi a pelo, piumini, giacche pesanti, cappelli e sciarpe in buono stato direttamente nei centri programmati; tutti beni che poi in base alle necessità, e con una distribuzione organizzata, saranno consegnati a chi ha più bisogno. Non solo, grazie all’Associazione “Tutti Taxi per Amore”, con l’iniziativa “Amici fragili 2024” dal 15 al 18 gennaio sarà possibile chiedere il ritiro delle donazioni addirittura a domicilio. “A Braccia Aperte” non è solo un abbraccio virtuale che come Comunità vogliamo dare a chi nei nostri territori necessita di assistenza, ma un gesto concreto, semplice e indispensabile. Con il Presidente Daniele Torquati ringraziamo tutte le associazioni, le parrocchie e i centri anziani che come sempre avviene si sono resi disponibili a supportare anche questa iniziativa.” Così in una nota l’Assessora alle Politiche Sociali, Sanitarie e Pari Opportunità, Agnese Rollo, e il Presidente di Commissione Alfonso Rago.

‘Casi clinici (e non solo) in pediatria: dall’ospedale al territorio andata e ritorno’, è il titolo del corso di aggiornamento (gratuito), organizzato dall’Ordine provinciale dei medici-chirurghi e degli odontoiatri di Roma, in programma sabato 20 gennaio, dalle 8.30 alle 15, presso l’Aula Roberto Lala, nella sede dell’Omceo Roma, in via A. Bosio 19/A. Il corso, che dà diritto a 5 crediti formativi Ecm, è diviso in due parti e prevede un test di valutazione finale. “Nella prima parte parleremo di intelligenza artificiale e telemedicina le nuove frontiere della pediatria”, spiega Valentina Grimaldi, pediatra di famiglia-psicoterapeuta, consigliera OMCEO Roma e responsabile scientifico del convegno insieme

Il 20 gennaio corso aggiornamento per l’integrazione ospedale-territorio

Pediatria, Grimaldi (Omceo Roma): Informatizzazione e telemedicina alleati preziosi

a Piero Valentini Direttore UOSD di Malattie Infettive Pediatriche presso Policlinico Gemelli di Roma. “Tutti noi - continua Grimaldi - ammiriamo le potenzialità delle nuove tecnologie ma poi ne temiamo l’impiego non comprendendo fino in fondo le opportunità che potrebbero offrirci sia in ospedale che sul territorio. Il confronto con gli esperti e con la platea, che avverrà nel corso del convegno, sarà fonda-



mentale. Avremo esponenti delle istituzioni, del mondo accademico, dell’ospedale e dell’assistenza primaria, per offrire una visione il più possibile ampia e integrata. Del resto - sottolinea la pediatra - in un’iniziativa come questa che si propone di promuovere sempre meglio e sempre di più l’integrazione fra ospedale e territorio dove il lavoro in equipe ma, soprattutto, la multi-professionalità e la multi-disciplinarietà

dovranno diventare i protagonisti del futuro assistenziale pediatrico, l’informatizzazione e la telemedicina non possono che essere nostri preziosi alleati, non certo nemici da combattere”. Nella seconda parte del corso di aggiornamento “parleremo di diversi argomenti pediatrici emergenti - spiega ancora Grimaldi - come i disordini dello sviluppo sessuale o le problematiche poco note relative alla salute dei bambini

migranti, dalle mutilazioni genitali alla circoncisione rituale. Lo faremo attraverso una lettura sempre duplice dal punto di vista dell’ospedale e del territorio, coinvolgendo alcune professioni sanitarie alleate e articolando gli interventi con casi clinici e relazioni a tema. Il tutto sempre nell’ottica evolutiva di un cambio di paradigma nel processo di cura e assistenza pediatrica che coinvolgerà tutti noi”. Tra gli argomenti che verranno affrontati nel corso della giornata anche il supporto logopedico in Neonatologia e un excursus sui casi clinici in Reumatologia-Gastroenterologia e in Emergenza/Urgenza. Le iscrizioni sono aperte fino al completamento degli 80 posti disponibili.

Ferrari, Lamborghini e Porsche radiate e re-immatricolate anche dopo alcuni anni al solo scopo di sottrarsi al pagamento della tassa di proprietà

Dogane, acquistavano auto ma hanno evaso 6mln di euro

I funzionari della Sezione operativa territoriale di Pomezia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nell'ambito di verifiche sulla regolarità di acquisti in sospensione d'imposta, hanno individuato diversi "falsi esportatori abituali" per i quali è stata accertata un'evasione dell'imposta sul valore aggiunto per circa 6 milioni di euro realizzata attraverso l'emissione di fatture per operazioni inesistenti per un importo di circa 20 milioni di euro. Sono 6 le società nei confronti delle quali sono stati effettuati gli accertamenti, 35 le persone per le quali è stata inoltrata informativa di reato alla Procura di Roma. Gli accertamenti, svolti anche con l'ausilio delle banche dati a disposizione dell'Agenzia, hanno consentito di svelare specifici meccanismi attraverso i quali veniva perpetrata la frode, con l'utilizzo di una particolare procedura "semplificata" per l'immatricolazione, in uso dal 2003 presso gli uffici della motorizzazione, che ha consentito di non corrispondere l'imposta sul valore aggiunto per considerevoli importi. Tale procedura era stata pensata per quelle autovetture per le quali era stata presentata da uno stesso soggetto una domanda di "radiazione" e di una successiva "re-immatricolazione", senza alcun pagamento di Iva. Il periodo osservato, dal 2017 al 2022, è riferito a una platea di circa 13mila tra motociclette e autovetture attualmente sotto esame e che potrebbero essere state "re-immatricolate" con l'utilizzo della particolare procedura, con il coinvolgimento complessivo di cinquanta società "cartiere". Le attività fraudolente hanno riguardato sia auto usate che nuove. Nel



primo caso, il più esteso, le auto usate sono state acquistate da fornitori nazionali da inesistenti cessionari unionali, con emissione di fatture non imponibili e con contestuale radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico. Le stesse autovetture sono state poi re-immatricolate da parte di società cartiere con la particolare procedura semplificata senza alcuna possibilità di controlli da parte dell'Agenzia delle

Entrate. Le auto nuove sono state sempre fittiziamente cedute a soggetti residenti nel territorio dell'Unione Europea, senza che tuttavia vi fosse pertanto la necessità di radiazione. In questo caso le auto sono state immatricolate con le ordinarie procedure utilizzate per le immatricolazioni nazionali e, per le auto di provenienza Ue, con le particolari procedure riservate agli importatori ufficiali con l'utilizzo del codice

antifalsificazione in sostituzione del versamento dell'imposta sul valore aggiunto con il modello "F24-IVA Immatricolazioni Auto Ue". Particolari, infine, le modalità utilizzate invece per autovetture di grossa cilindrata (Ferrari, Lamborghini, Porsche e altro) che sono state radiate e re-immatricolate anche dopo alcuni anni probabilmente al solo scopo di sottrarsi al pagamento della tassa di proprietà.

L'assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma capitale Sabrina Alfonsi con il Presidente del Municipio XI Gianluca Lanzi ha inaugurato l'area ludica situata all'interno dell'asilo nido comunale 'Fantasia' in via Volpato completamente rinnovata con l'allestimento di un gazebo, due casette e due tavolini. Si tratta di un intervento realizzato dal Dipartimento capitolino Tutela Ambientale attraverso uno specifico appalto che prevede 28 interventi di riqualificazione di aree ludiche scolastiche, 14 in asili nido e 14 nelle scuole dell'infanzia. "Con la nuova area gioco che inauguriamo all'asilo nido 'Fantasia' sono sette quelle già completate all'interno dei plessi scolastici comunali grazie ad un appalto dedicato. Tra le prossime in programmazione quelle del nido 'Giocoimparo' e della scuola materna

Inaugurata la nuova area ludica nell'asilo "Fantasia"



'San Nicola II' nel municipio XIV e della scuola materna 'Gianni Rodari' nel municipio VII. Interventi impor-

tanti per le attività ricreative dei più piccoli nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, che si aggiungono al grande

lavoro di programmazione e progettazione che ha portato alla completa riqualificazione di 81 aree ludiche in parchi, ville storiche e giardini dalla fine del 2021 ad oggi" ha dichiarato l'assessora Alfonsi. "Riqualificata e migliorata un'altra area giochi nei nostri nidi. Oggi insieme all'Assessora capitolina Sabrina Alfonsi, alle Assessorine municipali Claudia Bruschi e Daniela Gentili abbiamo inaugurato quella all'interno del nido 'Fantasia', a Marconi. Continua il nostro impegno per rendere più belli e sicuri gli spazi dedicati ai più piccoli. Vedere lo stupore e la sorpresa sui loro volti stamattina è stato meraviglioso. Grazie all'Assessorato e al Dipartimento capitolino per questo intervento a cui seguirà quello presso la scuola dell'infanzia 'Maria De Mattias', alla Magliana."

Il presidente della Lazio alle celebrazioni per i 124 anni della Polisportiva biancoceleste

Lotito: "Presenteremo un grande progetto di recupero del Flaminio"

"Stiamo lavorando in silenzio per poter dare una cosa alla quale non si potrà dire di no. Riteniamo sia un servizio per la città, per la comunità e per tutti i laziali. Onorerà la loro storia. Presenteremo un progetto per la città, contrariamente a quello che qualcuno possa pensare su eventuali speculazioni che io volessi fare". Così il presidente della Lazio, Claudio Lotito, interve-

nendo in Campidoglio alle celebrazioni per i 124 anni della Polisportiva biancoceleste, in merito alla 'rinascita' dello stadio Flaminio di Roma. "Nel 2004 presentai un progetto che oggi poteva essere un fiore all'occhiello per la città: con approdo sul battello, con lo svincolo stradale, con la stazione ferroviaria dentro lo stadio. Mi venne detto che Lotito voleva fare una speculazione.



Oggi questi rischi non ci sono, cercherò di presentare un recupero di una situazione che rappre-

senta un orgoglio per i romani, soprattutto laziali, e sulla base di questo, sperando che ci siano le condizioni tecniche, perché sono convinto che sulla condizione politica il sindaco sia favorevole perché è una persona di buon senso e che vuole il bene della città, ritengo che ci siano le condizioni per un connubio tra Campidoglio e Lazio", ha concluso.

L'ass. Pratelli: "Fabio Ciconte alla guida del Consiglio del Cibo notizia bellissima"

"Fabio Ciconte alla guida del Consiglio del Cibo di Roma Capitale è una notizia bellissima. In un'aula Giulio Cesare gremita oggi si è riunito il Consiglio del Cibo per eleggere il suo presidente. È stata un'emozione partecipare a un momento così rilevante della vita della città che mette a terra una pratica di partecipazione preziosa su un tema cardinale dello sviluppo. Cibo, agricoltura e alimentazione pongono in modo radicale il tema dei diritti, della sostenibilità e del modello di sviluppo. Roma ha scelto di sfidarsi e guardare lontano e io ne sono orgogliosa. Auguri affettuosi al nuovo presidente, un amico e un compagno di viaggio, da sempre attivista coraggioso e lucido, generoso e creativo". A scriverlo è Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale

Sassoli, in campidoglio omaggio commosso a persona e politico

"Il Campidoglio è stata la casa di David Sassoli con un'iniziativa a cui hanno preso parte amiche e amici, suoi colleghi di partito e non, una delegazione europea, persone comuni: una memoria viva delle sue qualità umane e del suo impegno politico, spesso aspetti indissolubili, ispirati dagli stessi valori. Una mattinata intensa e commovente perché Sassoli è stato per tutti l'emblema del politico gentile, ma intransigente sui diritti delle persone e sull'uguaglianza di tutte e tutti. A quell'Europa, che lui voleva dei diritti e della giustizia sociale della pace e della cooperazione, oggi la sua voce, la sua passione e la sua lucidità mancano enormemente. All'affetto di questa mattinata serve dunque aggiungere un impegno: raccogliere la sua eredità". Lo dichiara Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale.

Caffeateria Doria
Coffee BREAK
Sisal
INPS
pagamenti contributi inps
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

La IX edizione della Fiera internazionale della Canapa tra tradizione e innovazione

Dal 16 al 18 febbraio torna nella capitale "Canapa Mundi"

Il mondo della Canapa, dei prodotti e dei manufatti da essa derivati, torna protagonista dal 16 al 18 febbraio 2024 alla Fiera di Roma, con la nona edizione di Canapa Mundi: la più grande fiera italiana di settore e tra le prime in Europa. Tanti i percorsi da seguire lungo le "strade della canapa" che si articoleranno nel padiglione d'esposizione, per offrire al visitatore uno spaccato delle molte risorse che la pianta offre attraverso approfondimenti tematici e trasversali che spaziano dalla sostenibilità, allo sport, alla nutraceutica, dall'edilizia, all'agricoltura, al tessile, passando come ogni anno dall'artigianato e dalle start up, dal benessere alla gastronomia.

Dopo un primo focus della scorsa edizione, a Canapa Mundi 2024 torna protagonista lo sport, con una novità assoluta: un'area esclusiva dedicata, dove si terranno esibizioni di calisthenics e challenge sportive, dove il pubblico si potrà cimentare e vincere premi, invitando il pubblico a partecipare attivamente e a sperimentare direttamente i benefici della pianta, mostrando la relazione sinergica tra la canapa e il mondo dello sport. I semi di canapa, noti per l'alto contenuto di proteine e oli essenziali, sono, infatti, considerati un super alimento per gli atleti; l'ultima tendenza riguarda l'uso diffuso del CBD in varie forme, tra cui alimentare e cosmetica, con sempre più sportivi che lo adottano nelle loro discipline. Tra i suoi principali effetti, si evidenzia la capacità di alleviare il



dolore, ridurre l'ansia e migliorare la qualità del sonno grazie alle sue proprietà miorellassanti

e al suo potente effetto antinfiammatorio. Canapa Mundi continua a essere una piattaforma per le più recenti innovazioni del settore, sottolineando l'importanza della canapa nella promozione di pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente e stabilendo un collegamento tra tradizione, sostenibilità e nuovi orizzonti.

Nell'ambito della tradizione e della sostenibilità, l'evento conferma infatti il Museo della Canapa, una delle attrazioni principali, che offrirà ai visitatori un viaggio nella storia e nell'evoluzione della canapa. Mentre, a proposito di innovazione, saranno esposte le ultime novità in termini di illuminazione tecnica a LED per la coltivazione, ma anche fertilizzanti biologici sia per idroponica che per il terriccio, insieme alle ulti-

me novità genetiche, piante ornamentali, cibo, cosmetici e molti altri prodotti derivati dalla canapa. Sempre guardando all'ambiente, Canapa Mundi 2024 rinnova il suo impegno per l'ambiente con il progetto "Bosco di Canapa Mundi", iniziativa di compensazione del CO2. Ogni espositore riceverà un albero da questo bosco, che potrà seguire con un codice univoco, evidenziando l'impegno dell'evento nella promozione di pratiche sostenibili e responsabili. Non solo sostenibilità, ma anche lavoro ed economia. "Nell'ambito economico" spiegano gli organizzatori di Canapa Mundi, "il mercato globale legale della cannabis terapeutica, sta vivendo una fase di crescita esponenziale, con stime che lo vedono raggiungere i 100 miliardi di dollari entro il 2028 secondo Bloomberg. L'industria della cannabis si sta rivelando un importante generatore di posti di lavoro, con 2,5 milioni di posti di lavoro entro il 2025 (1,5 milioni di posti di lavoro diretti e 1 milione di posti di lavoro indiretti) secondo New Frontier Data. Questa tendenza si riflette anche in un potenziale significativo per il mercato italiano, che

Codici: offerte di Natale e saldi invernali, le fregature continuano



Non sono mancate nemmeno quest'anno le fregature sotto l'albero di Natale. Tra offerte e promozioni sensazionali, diversi consumatori sono incappati anche in piccole, grandi truffe. Acquisti a volte importanti per il costo e per il marchio che in realtà si sono rivelati dei clamorosi pacchi, a scapito



Nella foto, Ivano Giacomelli segretario Nazionale di Codici

anche di chi li ha ricevuti. Disavventure segnalate all'associazione Codici, che coglie l'occasione per rinnovare l'invito a prestare la massima attenzione, considerando il periodo di saldi invernali. "Bisogna fare attenzione quando si fanno gli acquisti - afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - e questo vale sia per le compere online che per quelle in negozio. Purtroppo, può capitare di imbattersi in inconvenienti, più o meno voluti da parte del venditore. In queste settimane abbiamo ricevuto segnalazioni anche per acquisti importanti che si sono rivelati delle truffe. È il caso, ad esempio, di alcuni sfortunati consumatori che sono stati attirati dai prezzi scontati di profumi di marca ven-

nuti da alcuni negozi. Una volta scelta la fragranza, hanno proceduto ad acquistare alcune confezioni approfittando delle offerte, salvo poi scoprire che erano dei clamorosi falsi. Non sappiamo se i venditori fossero a conoscenza che i profumi in questione erano contraffatti, di sicuro è bene che i consumatori si muovano con accortezza. In che modo? Intanto diffidando dagli sconti clamorosi, soprattutto quando di mezzo ci sono marchi importanti, e poi controllando l'affidabilità del negozio, ad esempio cercando recensioni sul web, soprattutto per quelli online. Prima di procedere all'acquisto è bene controllare il prezzo riportato sul cartellino, in particolare in questi giorni di saldi in cui deve essere esposto sia quello ribassato che quello praticato in precedenza, e poi conservare lo scontrino, per far valere la garanzia oppure per un cambio. Al riguardo, è bene ricordare che per i prodotti non difettati il cambio è a discrezione del negoziante, quindi prima di procedere all'acquisto è opportuno informarsi su tempi e modalità per richiederlo. Sono alcuni accorgimenti utili per evitare brutte sorprese, purtroppo sempre più frequenti e non solo sul web".

potrebbe trarre benefici economici e occupazionali dall'espansione di questo settore se riuscisse ad intercettare anche solo in parte questo fenomeno. In sintesi, l'industria legale della cannabis non solo sta mostrando un'impressionante crescita in termini di valore di mercato e diversificazione dei prodotti, ma sta anche diventando un motore importante per la creazione di posti di lavoro e l'innovazione in molti paesi, con potenziali ripercussioni positive anche per il mercato italiano, se il paese si fa trovare pronto a queste nuove sfide". I dettagli sull'evento, inclusi i biglietti e le offerte esclusive, sono disponi-

bili sul sito ufficiale canapamundi.com. Canapa Mundi si svolge il 16, 17 e 18 febbraio 2024 alla Fiera di Roma. Venerdì e Sabato dalle 11.00 alle 20.00, Domenica dalle 11.00 alle 19.00. Venerdì biglietto intero € 5,00, sabato e domenica biglietto intero € 8,00, ridotto € 5,00. Abbonamento 3 giorni intero € 12,00. La biglietteria chiude un'ora prima. Ingresso gratuito per persone disabili, accompagnatori e ragazzi fino a 10 anni, accompagnati. Per gli Adulti oltre i 65 anni è valido il biglietto ridotto. La fiera e le casse aprono alle ore 11.00. Info e vendite su vivaticket.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

**Via Pietro Gasparri 72
ROMA**

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

di Angelo Alfani

Fervono i preparativi per Sant'Antonio Abate

Oramai ci siamo: si può iniziare il countdown. La Festa delle feste è giunta. Omini e bestie si mescolano, si intruppano si sentono figli della stessa terra, egualmente padroni dello stesso pianeta. Il Santo eremita, onorato li benedice. I Massari gridano: Evviva Sant'Antonio. Nell'attesa del diciassette un racconto su come si festeggiava più di mezzo secolo fa ed oltre. La Bocchetta si riempiva di animali pronti per la tradizionale benedizione. Lunedì diciassette gennaio. Il sole, affacciandosi di lato al Granarone, saettava pavidetti raggi sulla Bocchetta zeppa di animali, barrozze, calessi, fumanti lambrette e moto, mucchi di gente e ragazzini. Labbra screpolate, geloni ai diti, calzettini e guanti di lana, cappelli con copri orecchie che facevano rissomigliare i ragazzini a segugi, scarponi chiodati che scivolavano sui sampietrini umidi. Balle di fieno, come improvvisati recinti, a contenere vacche, pecore ed inquieti maremmani in attesa della benedizione. I cavalieri in groppa a cavalline nervose ed impazienti col moccioso alle sbuffanti froge, annusando di già il fremito del passaggio per via dei Bastioni tra l'eccezione dei compaesani. Sant'Antonio il lottatore, il Prometeo con a fianco il roseo maialino con campanella al collo, era festeggiato dai cerveterani da antica data: la chiesetta gli era stata dedicata in un lontano giorno del primo quarto del secolo diciottesimo. A memoria documentabile, e non a chiacchiere, la festa del Santo che si rintana nel deserto abbandonando il mondo reso viscido ed immondo a causa della ricerca forsennata della ricchezza e del potere con conseguente corruzione e ipocrisia, la festa dell'eremita sant'Antonio Abate, si rincorre per le antiche e strette vie di sampietrini da circa tre secoli. Certamente, dopo la festa dell'otto-



maggio, quella dedicata a san Michele Arcangelo che con la nebbia e lo spadone allontanò i predatori sbarcati alla marina, la ricorrenza del diciassette di gennaio fa battere a mille l'animo della Comunità. Non è inventata quindi, non è una sagra, ma tradizione avita, storica, partecipata. Mai come in questo caso l'uso del termine Festa popolare ci sta tutto. Il Maresciallo

Saporito in grande uniforme, lasciato il suo fedele lupo alsaziano in mezzo ad una canizza dalle infinite razze che scompostamente cercavano un capo branco, stava affacciato, assieme al brigadiere ed a don Luigi, circondato da tre quattro chierichetti, dal muretto a mattoncini rossi della chiesetta antica. Il laterizio a spina di pesce, inverdito dal vellutello, ostentava

l'usura degli anni, mentre le pietre di templi molto più antichi, incastrate a sostegno di nuove case, o a difesa degli spigoli, sapevano di senso materno. Accarezzarle confortava e riscaldava l'anima. Poi, come se storce il collo al pollo, la lunga e confusionaria fila di omini e bestie si mosse dal largo della Bocchetta verso piazzetta Verdi, e da lì nello stretto budello che porta alla benedizione. Come al canapo di Siena le discussioni, le occhiatacce, le sculate di quarti d'animale, i dispetti si sprecavano. Solamente la presenza severa delle guardie Giovanni, Gigetto e Menicuccio, veterani dell'ordine pubblico, lo costringeva ad abbozzare. Struscianti chiodi e zoccoli sui sampietrini coperti da lingue di ghiaccio, ossequiano al santo, mentre don Luigi li spruzza, ripetendo incomprensibile e sempre più biascicata frase in latino. Tutti, cani, vacche e cavalli, greggi e cavalieri accennano ad inchino. Campanelli e fiocchetti colorati si muovono al ritmo dei quadrupedi. La canizza, guidata da un orgoglioso lupo alsaziano sembra non avere fine. Poi, inaspettati, con andatura da mal di mare, vecchi e pelosi dromedari del circo Elmer, infiocchettati in amaranto, allungano il collo tra la folla, sospinti da un infreddolito fustigatore in giacchetta rossa dai bottoni e martingala dorati. Il circo, in quel freddo inverno del cinquantasei, aveva preferito fare una lunga sosta in paese, in attesa che "sbr-

nasse". Da anni piazzavano le due carovane in legno, sedie, trapezi e reti ed uno sdrucito tendone, di fronte alla cabina, tanto da essere considerati de casa. Le compartecipazioni dei cerveterani agli spettacoli circensi, dall'uomo forzuto alla voce narrante di incredibili bugie e barzellette erano oramai una costante, tanto da riuscire difficile distinguere lo spettatore dall'attore. Chiusero la sfilata i ragazzini con in braccio abbacchietti, cagnolini, mici ed infreddolite tortore, galletti e piccioni sbalottati nelle gabbie. Si muovono, si intruppano, si spingono, accennano a correre, ma sotto al Santo ritrovano un ordine da "Piave mormorò" per quattro novembre al Monumento. Si dispersero poi tra la caciara dei vicoli e l'Arco Scuro. In mezzo a loro, con un batuffolo di cane pecoraro tra le mani, anche la figlia del maestro. Allunga lo sguardo ed accenna un timido saluto al padre anche lui affacciato sul muretto della chiesetta, in mezzo a quelli che contano. Quel cagnolino era stato ragione di discussione con la moglie e la suocera, ma alla fine l'avevano vinta le donne e, soprattutto, le lacrimucce della ragazzina, e Freddaster così lo avevano chiamato, era entrato in casa dal portone principale della scuola elementare. La Piazza intanto si era riempita. Cavalline stremate, cavalieri acclamati per la corsa appena conclusa, faticosamente si facevano largo per acciappare al volo il tradizionale panino a porchetta e rosso forte a riscaldare corpi più di quanto facesse un sole che adoperava il contagocce. Abbacchiati da una parte gli scopini, al pensiero della ramazzata particolarmente sgradevole che gli sarebbe toccata. Un attento massaro di sant'Antonio, ammucciati panini e bicchierozzi di vino, li allungò agli "scontenti". Un sorriso complice comparve sulle loro labbra, un mozzico ed una bevuta a gargarozzo... e buonanotte ar secchio.

Dimensionamento scolastico, Anna Lisa Belardinelli attacca il sindaco Elena Gubetti "Invece di attaccare la Regione Lazio pensi a dare spazi adeguati agli studenti"

"Come mai il Sindaco Gubetti si preoccupa tanto dell'accorpamento dell'istituto Don MIlani all'istituto di Marina di Cerveteri, tanto da svegliarsi dal letargo amministrativo in cui vive da un anno e mezzo ed attaccare duramente la Regione Lazio?" È quanto scrive sul proprio profilo Facebook Anna Lisa Belardinelli. "Come mai non l'abbiamo sentita alzare la voce - aggiunge - quando la Asl si è recata in quell'istituto e, per ben due volte, ha riscontrato problemi di natura igienico sanitaria dovuti a mancati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria? (...e in quel caso sì che a pagarne le conseguenze erano (e sono) gli alunni!) Sarà forse perché la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole comunali è compito della sua amministrazione e non poteva dare la colpa alla Regione, al Governo... alla pandemia, alla guerra, al rincaro dei prezzi o... alle passate amministrazioni????! Sindaco si preoccupi di tutelare gli studenti offrendo suole con spazi adeguati e funzionali, invece di preoccuparsi di dirigenti e personale ATA, anche perché nessuno resterà senza impiego..."



ria? (...e in quel caso sì che a pagarne le conseguenze erano (e sono) gli alunni!) Sarà forse perché la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole comunali è compito della sua amministrazione e non poteva dare la colpa alla Regione, al Governo... alla pandemia, alla guerra, al rincaro dei prezzi o... alle passate amministrazioni????! Sindaco si preoccupi di tutelare gli studenti offrendo suole con spazi adeguati e funzionali, invece di preoccuparsi di dirigenti e personale ATA, anche perché nessuno resterà senza impiego..."

COMUNE DI CERVETERI

BANDI PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI

WORKSHOP INFORMATIVO

Martedì 16 Gennaio 2024
ore 18.30

Sala Ruspoli
Piazza Santa Maria, 12
CERVETERI

Saluti iniziati da parte del
Consiglieri del Gruppo Fratelli d'Italia del
Comune di Cerveteri

Interviene:
Roberta ANGELILLI
Vice Presidente e Assessore Sviluppo Economico
REGIONE LAZIO

FORUM delle IMPRESE | **MELONI** | **CAPITANI**

in Breve

Torna il disco orario nella parte alta di Cerveteri Sosta di mezz'ora in via Piave e via Sant'Angelo

Torna il disco orario nella parte alta di Cerveteri. La Polizia Locale di Cerveteri ha infatti provveduto ad emanare apposita ordinanza che stabilisce la sosta oraria massima consentita di 30 minuti in Via Piave e Via Sant'Angelo. "Una decisione presa dopo le richieste delle attività commerciali che insistono nelle due vie, via Piave e Via Sant'Angelo - ha dichiarato Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri - proprio nei primi giorni dell'anno abbiamo realizzato la nuova segnaletica con strisce bianche e subito dopo la Comandante Cinzia Luchetti ha emesso l'ordinanza. Questo consentirà ai negozi di queste due importanti arterie stradali che uniscono il Centro Storico alla zona più alta, di avere un ricambio continuo di automobili parcheggiate negli appositi stalli. Un incentivo anche per la clientela che avrà dunque una maggiore facilità di sosta a pochi passi dai negozi".

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Si punta a definire la proposta entro il 29 gennaio ma le questioni aperte sono complesse

Premierato, le spine della maggioranza

“Al lavoro per affrontare tutte le criticità”

Maggioranza al lavoro anche in questi giorni per ritoccare i punti più critici del disegno di legge sul premierato, dopo il vertice con i capigruppo del centrodestra che si è svolto al Senato alla presenza dei ministri Casellati (Riforme) e Ciriani (Rapporti con il Parlamento). La prossima settimana sarà formalmente presentata una bozza di proposta per provare a risolvere tutti i nodi sul tavolo: se ci sarà accordo all'interno della coalizione, entro il 29 gennaio verranno depositati gli emendamenti della maggioranza, che non dovrebbero essere più di 8. "A fronte delle perplessità su alcune questioni, mosse da quasi tutti i 50 costituzionalisti ascoltati in Commissione, mi sembrava giusto organizzare un confronto di maggioranza per capire come muoversi. Parliamo di un ddl di iniziativa governativa, la premier l'ha definita la madre di tutte le riforme", ha spiegato all'Adnkronos il presidente della Commissione Affari costituzionali di Palazzo

Madama, Alberto Balboni, esponente di Fratelli d'Italia. Innanzitutto si è discusso di metodo: "Eventuali, e sottolineo eventuali proposte di modifica dovranno essere presentate esclusivamente a nome di tutta la maggioranza" quindi "niente fughe in avanti di questo o quel partito", assicura il meloniano, che aggiunge: "Ci saranno solo proposte condivise, limitate allo spirito di questa riforma che tocca pochissimi aspetti. Vogliamo che sia un intervento chirurgico, che non riguardi troppi articoli della Costituzione".

I nodi sul tavolo

Nell'incontro di giovedì a Palazzo Madama si è parlato dei punti critici evidenziati dagli esperti: "Ci siamo interrogati sull'opportunità di inserire in Costituzione un premio di maggioranza del 55 per cento", ha osservato Balboni. Uno degli argomenti dibattuti "è stato quello del secondo premier: così come è formulata, questa norma può determinare la possibilità di uno scio-



Credit: Imagoeconomica

glimento delle Camere in uno scenario di potere che non ha nemmeno il primo premier". "Altro tema delicato è la fiducia: come è possibile che un premier eletto direttamente dagli elettori debba passare da un voto di fiducia alle Camere? E' un paradosso...". E ancora: "Molti dall'opposizione hanno sollevato la questione dei limiti ai mandati: in tutte le democrazie ci sono limiti al numero di mandati consecutivi, anche la premier ha detto che questa obiezione è ragionevole. E quindi

dovremmo interrogarci anche su questo aspetto".

La road map

Come sciogliere questi nodi, dunque? Balboni ha tracciato una road map: "Punto primo, servirà un'interlocuzione con il vertice del governo e con i gruppi di maggioranza. Abbiamo rappresentato a Ciriani e Casellati questo desiderio di confronto. Nel frattempo, su proposta del presidente Marcello Pera che fa parte della Commissione, abbiamo deciso di cominciare

a mettere nero su bianco una bozza di proposta su cui lavorare. Presenteremo tra questa fine settimana e inizio settimana prossima delle proposte alternative sui temi sollevati. Poi sottoporremo questa bozza ai componenti di maggioranza della Commissione: se ci sarà intesa, la sottoporremo ai ministri e, tramite loro, al governo. Se si troverà la quadra, entro il 29 gennaio depositeremo gli emendamenti, che saranno pochi e selettivi". Quanti? "A mio modesto parere non più di 5 o 6, esagerando 7 o 8". Nel dettaglio, come si interverrà sulle criticità evidenziate dai costituzionalisti? "C'è unanimità sia nella maggioranza che nell'opposizione sul fatto che il premio di maggioranza non può essere quantificato in Costituzione, bisogna delegarlo alla legge elettorale che si occuperà anche di definire la soglia minima, che come sappiamo la Corte costituzionale impone venga fissata in una percentuale ragionevole". Secondo il senatore di Fdi "si

potrebbe ragionare su una soglia del 40 per cento per far scattare il premio di maggioranza: ma la mia è una riflessione a titolo personale, non siamo entrati ancora nei dettagli".

Secondo premier

E sul nodo del secondo premier? "Ci sono varie ipotesi in campo. Si potrebbe per esempio cancellare del tutto la figura del secondo premier, ripristinare il principio del 'simul stabunt simul cadent' (cioè, se il premier in carica cade si va al voto, ndr). E come ulteriore ipotesi c'è quella di limitare la nomina di un secondo premier a casi eccezionali come impedimento fisico o morte del premier eletto", ha affermato ancora il presidente Fratelli d'Italia della Affari costituzionali. E a chi lamenta una limitazione dei poteri del Capo dello Stato nella nomina del premier, Balboni replica: "Il Presidente della Repubblica non ha una sua facoltà di indicare un altro premier, il Presidente deve verificare se esiste una maggioranza in Parlamento. Non indica chi gli pare. Deve certificare l'esistenza di una maggioranza, deve chiedere che gli venga dimostrata prima di conferire un incarico. Non è una scelta discrezionale. Noi cerchiamo di fare in modo che non ci si trovi di fronte a queste situazioni di crisi".

"Dentro Fratelli d'Italia stanno succedendo cose strane, si cerca di uccidere me per salvare altri". In un colloquio pubblicato dal quotidiano "Il Foglio", Emanuele Pozzolo, il parlamentare di Fratelli d'Italia sospeso dal suo gruppo dopo l'incidente di Capodanno nel quale è rimasto ferito un giovane per un colpo esplosivo dalla sua pistola, si è detto "colpito" dalle versioni che circolano sull'episodio e ha preso le distanze da quella che, secondo alcune ricostruzioni di stampa, sarebbe stata la versione offerta agli inquirenti dal sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro. "E' un momento complesso, ma confido - ha detto, secondo la trascrizione della conversazione pubblicata dal quotidiano - che la verità emerga. Capisco il clamore mediatico per il ruolo che ricopro, però è un fatto di cronaca che devo affrontare con i magistrati. Sono passato sui media come un parlamentare della Repubblica, fattone, che si è presentato in una sala piena di gente e ha tirato

Pozzolo sullo sparo di Capodanno: "Io sacrificato per proteggere altri Delmastro? Da allora non lo sento"

fuori la pistola e ha sparato due colpi, tipo Terence Hill, colpendo un tizio. C'è una sproporzione rispetto alla realtà di cui non mi capacito: c'è una verità fattuale e giuridica che mi accomuna a qualsiasi cittadino". "Capisco le logiche del partito, capisco che Giorgia Meloni deve pensare ai problemi della nazione, ma se quelle immagini così violente - ha accusato il deputato sospeso dal gruppo di Fdi - avessero toccato un'altra famiglia, e ci siamo capiti, ci sarebbe stata subito la controreazione. Non mi

sento una vittima e non faccio la vittima. Ma è tutto spropositato". Pozzolo non ha contraddetto esplicitamente la versione, filtrata sempre attraverso gli organi di stampa, secondo la quale il sottosegretario Andrea Delmastro sarebbe stato lontano dai fatti, ma "Il Foglio" scrive: "Per essere chiari: è la presenza di Delmastro che fa ancora gonfiare questo caso". "Me ne rendo conto", ha commentato Pozzolo. "La versione del sottosegretario che esce da solo nella notte e cammina per trecento metri

con le buste degli avanzi di cibo da riporre in auto - scrive ancora il quotidiano, secondo molti, a partire da Matteo Renzi, non è credibile. Segue un lungo sospiro del deputato che decine di volte si appella alla verità processuale che emergerà". "E combacerà - ha commentato Pozzolo col 'Foglio' - con la mia, con i fatti di quella notte. Posso perdere molto, ma non accetterò mai di affermare qualcosa che non è la verità". "Comunque onorevole, è una vicenda - lo ha sollecitato ancora l'intervistatore - che non sembra affatto chiara, anzi. 'E' molto complessa'. Insistiamo: la sua verità sembra contrastare con quella del sottosegretario alla Giustizia". "Andrea - ha replicato, Pozzolo, sempre secondo la versione del 'Foglio' - è come mio fratello Michele, almeno fino alla notte di Capodanno, poi è scomparso, non ci siamo più sentiti. Non eravamo amici, ma fratelli. Però ora sembra che si voglia tutelare più una terza persona, e buttare giù dalla torre me".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l. 
C.F. e P.I. 10291361003

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Dopo gli attacchi nello Yemen di Usa e Gran Bretagna, i ribelli pronti a ritorsioni

Medio Oriente, la tensione è alle stelle

Houthi ago della bilancia del conflitto

S'infiamma il Medio Oriente dopo che, nella notte tra giovedì e venerdì, gli Stati Uniti e il Regno Unito hanno deciso di lanciare decine di attacchi aerei contro postazioni dei ribelli sciiti filo-iraniani Houthi nel Nord-Ovest dello Yemen, che dallo scorso novembre, dopo lo scoppio della guerra nella Striscia di Gaza a seguito dell'attacco terroristico di Hamas contro Israele, hanno colpito ripetutamente navi mercantili e petroliere occidentali in transito nel Mar Rosso. Gli attacchi degli Houthi si sono inseriti, appunto, nel contesto più ampio del conflitto Tel Aviv e il movimento islamista palestinese sunnita Hamas, anch'esso legato all'Iran e vicino agli Houthi. Il minimo comun denominatore tra l'Iran, Hamas, gli Houthi, il libanese Hezbollah e gli iracheni di Kata'ib Hezbollah - noto come l'asse della resistenza - è l'avversità al blocco Israele-Stati Uniti-Occidente. Gli Houthi sono un gruppo armato appartenente a una variante dell'islam sciita, lo zaydismo, diffuso nello Yemen, e il loro nome deriva dal fondatore, Hussein al Houthi. Formalmente noto come Ansar Allah ("I partigiani di Dio"), il gruppo è stato costituito negli anni '90 per combattere quella che i ribelli consideravano come corruzione dell'allora presidente, Ali Abdullah Saleh. L'ex rais Saleh, sostenuto dall'esercito dell'Arabia Saudita - patria dell'Islam sunnita che



Credit: Imagoeconomica

ospita due dei principali luoghi sacri religiosi, La Mecca e Medina - aveva cercato di eliminare già nel 2003 i ribelli Houthi alla radice. Da allora, questi ultimi hanno ingaggiato una guerra civile, a partire dal 2014, con il governo yemenita, con sede ad Aden. Per loro stessa ammissione, gli Houthi hanno dichiarato di far parte a pieno titolo dell'asse della resistenza e di ispirarsi a Hezbollah libanese, che, secondo gli analisti, fornisce loro competenze militari. Parallelamente, l'Arabia Saudita ha accusato l'Iran di aver costituito ampie scorte di missili da crociera e droni utilizzati dagli Houthi per colpire siti petroliferi sauditi già dal 2019. La roccaforte degli Houthi è a Sana'a; il gruppo controlla l'affaccio sul Mar Rosso, porta d'accesso da e per il transito attraverso il Canale di Suez, uno dei crocevia fondamentali del commercio mondiale. In seguito allo scoppio del conflitto tra Israele e Hamas, gli Houthi hanno espresso solidarietà al movimento

palestinese, attaccando le navi in transito nel Mar Rosso, da dove passa circa il 15 per cento del traffico globale. L'instabilità creata dagli Houthi ha portato i principali colossi delle compagnie di navigazione ad abbandonare la rotta e preferire il transito dal Capo di Buona Speranza, con conseguente aumento di tempi e costi. Vale la pena ricordare che nello Yemen è ancora in corso una guerra civile dal 2015. A seguito dell'occupazione del Nord del paese, compresa la capitale Sana'a da parte degli Houthi, il governo yemenita riconosciuto dall'Onu con sede provvisoria ad Aden ha chiesto l'intervento dei Paesi del Golfo, in particolare Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti, che, nell'aprile del 2015, hanno formato una coalizione militare per sostenere le forze governative nel conflitto. Peraltro, Houthi era in origine il nome di un clan dello Yemen, e non di una setta o un gruppo religioso. In seguito, un movimento di combattenti ribelli chiamato Ansar Allah ha adottato questo come nome ufficiale, dopo che il loro fondatore e principale capo, Hussein al Houthi, venne ucciso nel 2004, portando alla cosiddetta insurrezione Houthi. Il conflitto ha generato una delle peggiori crisi umanitarie al mondo, diventando negli ultimi anni una guerra per procura regionale. Più di 150mila persone sono state uccise, inclusi oltre 14.500 civili.

L'analista: "Dalle mosse dell'Iran si potrà capire quanto è concreto il pericolo di escalation nell'area"



Credit: Imagoeconomica

Se l'Iran dovesse decidere di schierarsi pienamente a fianco dei ribelli yemeniti Houthi, come in queste ore hanno lasciato intendere alcune dichiarazioni arrivate da Teheran, potrebbe scatenarsi - come finora temuto da più parti - una guerra ad ampio raggio che coinvolgerebbe diversi Paesi di un'area contrassegnata già da un elevato pericolo di instabilità. Lo ha dichiarato ad "Agenzia Nova", Laura Silvia Battaglia, giornalista e documentarista esperta di Yemen, voce di "Radio3 Mondo" e collaboratrice del "Washington Post". Ricordando i legami tra la Repubblica islamica degli ayatollah e la milizia yemenita, Battaglia ha sottolineato il rischio che potrebbe derivare da un pieno coinvolgimento dell'Iran, che già giovedì aveva sequestrato una petroliera statunitense nel Mar dell'Oman, contribuendo ad innalzare la tensione in tutta la regione. Importante sarà anche il ruolo della Russia, ha spiegato Battaglia. Mosca ha chiesto subito una riunione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla questione. L'attacco lanciato da Usa e Regno Unito su decine di postazioni dei ribelli filo-iraniani

Houthi nello Yemen potrebbe essere, dunque, una "strada senza uscita" e le prossime 48-72ore "saranno cruciali". "Quello che accadrà nei prossimi giorni è cruciale per capire se il bombardamento dell'altra notte risolverà la tensione o contribuirà all'escalation", ha affermato lo scoppio del conflitto tra Israele e Hamas il 7 ottobre 2023, gli Houthi hanno espresso solidarietà al movimento palestinese, attaccando le navi in transito nel Mar Rosso, da dove transita circa il 15 per cento del traffico mondiale. L'instabilità creata dagli Houthi ha portato i principali colossi delle compagnie di navigazione ad abbandonare la rotta e preferire il transito dal Capo di Buona Speranza, con conseguente aumento di tempi e costi. Inoltre, gli Stati Uniti hanno lanciato una coalizione che comprende oltre venti Paesi per garantire la sicurezza delle navi. "La vera domanda è se questa iniziativa sarà davvero in grado di proteggere la navigazione", ha concluso Battaglia. Le azioni di destabilizzazione nel Mar Rosso ad opera dei ribelli yemeniti filo-iraniani Houthi "sono un modo per ottenere maggiore legittimazione internazionale".

In particolare, ha spiegato Battaglia, gli Houthi hanno già suscitato l'apprezzamento delle opinioni pubbliche dei Paesi del Golfo per aver agito contro Israele attaccando le navi in transito nel Mar Rosso, in solidarietà alla popolazione palestinese.

Ora, ha aggiunto Battaglia, "potrebbe trattarsi di un passaggio successivo, con cui gli Houthi che cercano di accreditarsi come potenza regionale al punto che gli Stati Uniti stanno cercando un modo per neutralizzarli".

Peraltro già nella giornata di venerdì decine di migliaia di persone sono scese in piazza nello Yemen per protestare contro gli attacchi, scandendo slogan ostili a Israele e Stati Uniti.

Il bilancio è stato reso noto dai vertici di Hamas, che governa la Striscia

A Gaza oltre 23mila morti per la guerra

E' salito a 23.708 morti il bilancio delle vittime nella Striscia di Gaza dall'inizio dei raid aerei israeliani iniziati a seguito dell'attacco di Hamas lo scorso 7 ottobre. Il bilancio è stato reso noto dal ministero della Sanità guidato da Hamas, che governa la Striscia, aggiungendo che oltre 60mila persone sono rimaste ferite. Contestualmente le forze di difesa israeliane hanno annunciato di aver ucciso decine di membri di Hamas a Khan Yunis e nel campo profughi palestinese di Maghazi, compresi i comandanti della Nukhba, la



Credit: Associated Press/LaPresse

forza d'élite di Hamas. Sul social X la Mezzaluna Rossa palestinese ha riferito che è di almeno nove morti e 13 feriti il bilancio di un raid israeliano che ha preso

di mira un'abitazione nella città di Deir al-Balah, nella parte centrale della Striscia di Gaza. La Mezzaluna Rossa palestinese ha poi reso noto che il capo del Khan Yunis Medical Center, il dottor Awni Khattab, è stato rilasciato dalla detenzione israeliana dopo 51 giorni. Khattab è stato liberato al valico di frontiera di Kerem Shalom tra Israele e Gaza questa mattina, dopo essere stato arrestato mentre evacuava i pazienti dall'ospedale Shifa nel nord di Gaza verso zone sicure nel sud all'inizio della guerra, ha aggiunto la stessa Mezzaluna Rossa.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Secondo i dati analizzati dalla Cgia è la pressione fiscale dedicata ai "cittadini modello" Contribuenti "onesti" tassati al 47,4%

Lo studio bolla 'inattendibili' anche i numeri MEF sull'evasione degli autonomi

Nel 2023 i contribuenti italiani fedeli al fisco hanno subito una pressione fiscale reale del 47,4 per cento: quasi 5 punti in più rispetto al dato ufficiale, che l'anno scorso si è attestato al 42,5 per cento. A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA.

Il nostro Pil, come del resto quello di molti altri Paesi dell'Unione Europea, comprende anche gli effetti dell'economia non osservata il cui contributo alle casse dello Stato è per definizione nullo. Pertanto, alla luce del fatto che la pressione fiscale è data dal rapporto tra le entrate fiscali e il Pil, se da quest'ultimo storniamo la componente riconducibile al sommerso, il peso del fisco in capo ai contribuenti onesti sale inevitabilmente, consegnandoci un carico fiscale reale per il 2023 del 47,4 per cento. Si tratta di un livello di 4,9 punti superiore a quello ufficiale che, invece, si è attestato al 42,5 per cento.

Meno tasse, ma pochi se ne sono accorti

Nel 2023 il prelievo fiscale è finalmente sceso: rispetto all'anno precedente la pressione fiscale è diminuita di 0,2 punti percentuali, grazie alla rimodulazione delle aliquote e degli scaglioni dell'Irpef e al modesto aumento del Pil. Analogamente, anche nel 2024 il peso complessivo delle tasse e dei contributi sulla ricchezza prodotta nel Paese dovrebbe scendere. Tuttavia, è verosimile ritenere che la gran parte degli italiani, purtroppo, non se ne sia accorta, poiché allo stesso tempo, è cresciuto il costo delle bollette, della Tari, dei ticket sanitari, dei pedaggi autostradali, dei servizi postali, dei trasporti, etc. Insomma, se le tasse sono diminuite, il peso delle tariffe invece è salito creando un effetto distorsivo. In sintesi, i contribuenti non hanno potuto benefi-

ciare pienamente della diminuzione della pressione fiscale perché, nel frattempo, sono aumentate le tariffe che, a differenza delle tasse, statisticamente non vengono incluse tra le voci che compongono le entrate fiscali.

Ecco perché la pressione fiscale reale è al 47,4%

Nel 2021 (ultimo dato disponibile) l'economia non osservata ammontava a 192 miliardi di euro (pari all'11,7 per cento del valore aggiunto nazionale), di cui 173,8 miliardi erano attribuibili al sommerso economico e altri 18,2 alle attività illegali. Nei dati riportati in questa news, l'Ufficio studi della CGIA ha ipotizzato, prudenzialmente, che l'incidenza dell'economia sommersa e delle attività illegali sul Pil nel biennio 2022-2023 non abbia subito alcuna variazione rispetto al dato 2021.

I calcoli del MEF sono comunque esatti

Ribadendo che la pressione fiscale ufficiale è data dal rapporto tra le entrate fiscali ed il Pil, se dalla ricchezza del Paese

scorporiamo la quota riconducibile all'economia non osservata che non apporta gettito alle casse dello Stato, il Prodotto interno lordo diminuisce (quindi si riduce il valore del denominatore), facendo aumentare il risultato che emerge dal rapporto tra il gettito fiscale e il Pil. L'Ufficio studi della CGIA tiene comunque a precisare che la pressione fiscale ufficiale calcolata anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (nel 2023 al 42,5 per cento) rispetta fedelmente le disposizioni metodologiche previste dall'Eurostat.

"Inattendibili" invece le stime sull'evasione degli autonomi

Nei giorni scorsi è stato aggiornato il report sull'economia sommersa e sull'evasione fiscale e contributiva presente in Italia. I dati

del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) stimano in 83,6 miliardi di euro il tax gap presente nel Paese. Sebbene il mancato gettito rispetto agli anni precedenti sia in calo, la tipologia di imposta maggiormente soggetta ad evasione in Italia rimane l'Irpef dei lavoratori autonomi, per un importo pari a 30 miliardi di euro che corrisponde ad una propensione al gap nell'imposta del 67,2 per cento. Questo vuol dire che, secondo i tecnici del MEF, i lavoratori autonomi versano solo un terzo dell'Irpef che teoricamente dovrebbero pagare all'erario. Senza entrare nel merito della metodologia di calcolo utilizzata che, a nostro avviso, appare alquanto discutibile, ci limitiamo a dimostrare "l'inattendibilità" di questo risultato mediante alcune semplici considerazioni. Secondo le dichiarazioni dei redditi dei lavoratori autonomi in contabilità semplificata del Nord (praticamente artigiani e commercianti), nell'anno di imposta 2021 gli stessi hanno dichiarato mediamente 33 mila euro lordi. Segnaliamo che oltre il 70 per cento di queste partite Iva è composto dal solo

titolare dell'azienda (in altre parole lavora da solo). Bene. Se, come sostiene il MEF, queste attività evadono poco più del 67 per cento dell'Irpef, quanto dovrebbero dichiarare se fossero rispettosi delle richieste dell'erario? Il 115 per cento in più, vale a dire poco più di 73 mila euro all'anno. Ora, come possono "raggiungere" nella realtà una soglia di reddito così elevata se la stragrande maggioranza lavora da solo, quindi è poco più di un lavoratore dipendente, e al massimo può lavorare 10-12 ore al giorno, senza contare che durante questo nastro orario deve rapportarsi anche con i clienti, con i fornitori, con altre aziende, con il commercialista, con la banca, con l'assicurazione e come tutti i comuni mortali, può infortunarsi, prendersi delle ferie, etc.?

La stima sull'evasione non include i "minimi", gran parte dell'agricoltura, i professionisti e il settore domestico

Ovviamente, nessuno può nascondere che anche tra i lavoratori autonomi ci siano delle sacche di evasione che vanno assolutamente contrastate. Tuttavia, le stime messe a punto dal MEF non convincono, anche alla luce del fatto che l'analisi non include il tax gap riconducibile agli autonomi esclusi dal pagamento dell'Irap. Vale a dire quelli che hanno scelto il regime fiscale dei "minimi", una buona parte delle imprese agricole, i professionisti privi di autonomia organizzativa e il settore dei servizi domestici. Complessivamente stiamo parlando di ben oltre la metà dei lavoratori indipendenti presente nel nostro Paese (circa 2,5 mln). Ebbene, se fosse considerata anche l'evasione di questi ultimi, che picco toccherebbe l'evasione del cosiddetto popolo delle partite Iva? Appare pertanto evidente che i dati presentati nei giorni scorsi siano poco "attendibili".



La concentrazione della ricchezza è inferiore alla media dell'area euro

Bankitalia: Pochi ricchi ma "totali"

In Italia, il 5% delle famiglie più ricche detiene circa il 46% della ricchezza netta totale. E' quanto si evince dai dati trimestrali di Bankitalia sui conti distributivi relativi alla ricchezza delle famiglie. Secondo i dati, dal 2017 al 2022 i principali indici di disuguaglianza sono rimasti stabili, dopo l'aumento registrato tra il 2010 e il 2016.

La composizione del portafoglio è eterogenea: le famiglie meno abbienti, infatti, possiedono soprattutto abitazioni e depositi, mentre quelle più ricche riescono a diversificare, arrivando a possedere

anche quote di azioni, partecipazioni e attività reali relative alla produzione, nonché altri strumenti finanziari complessi.

Secondo i dati, in Italia e in Francia si registra una concentrazione della ricchezza al di sotto della media dell'area Euro, mentre in Germania è maggiore.



Nella foto, una panoramica frontale del palazzo di Bankitalia - credit: LaPresse

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Distrazione e velocità eccessiva le abitudini pericolose GenZ distratta alla guida

Scatta l'allarme per l'uso di alcol e sostanze stupefacenti

Pericolosamente alla guida: distrazione, stanchezza, uso di sostanze e velocità eccessiva sono compagni di viaggio di molti giovani conducenti. Tra gli under 25 che abitualmente portano un mezzo a due o quattro ruote - automobile, moto, motorino, microcar, bicicletta o monopattino - ben 1 su 5 racconta, infatti, di essere spesso con la testa tra le nuvole proprio mentre imbraccia il volante o il manubrio. E una quota simile (21%) ammette di essere stata coinvolta in incidenti a causa dei propri comportamenti errati, a cui si potrebbe aggiungere una platea ancora più ampia - 4 su 10 - che ammettono di esserci andati molto vicini. Una confessione choc che giunge proprio dai 2.075 giovani - tra i 16 e i 24 anni - interpellati da una ricerca del portale Skuola.net in collaborazione con Autostrade per l'Italia, nell'ambito del progetto di sicurezza stradale a scuola "Non chiudere gli occhi", iniziativa figlia di una campagna di sensibilizzazione rivolta direttamente ai giovani.



Alcol e sostanze stupefacenti alla base degli incidenti legati ai giovani - credit: Imagoeconomica

ce della strada e a quello del buon senso, evitando di buttare l'occhio a chat, social e video mentre è sulla strada. Tuttavia, a chi capita di tenere uno smartphone tra le mani anche in marcia, a volte accade di esagerare: ben 4 su 10 hanno prodotto contenuti digitali come video, selfie e dirette social. Portando a immaginare che i casi di cronaca che vedono i giovani come protagonisti in negativo, proprio a causa di questa cattiva abitudine, siano pure limitati rispetto alla diffusione del fenomeno. Una considerazione simile si può estendere anche ad un'altra casistica: quando capita di dover scegliere se salire o meno in macchina con un conducente che non è in condizioni di guidare - perché ubriaco, assonnato o altro - in 4 casi su 5 si opta per la soluzione più rischiosa, ovvero accettare il passaggio, ignorando la paura o facendo finta di nulla. E la cosa ancora più allarmante è che non si tratta di uno scenario così raro: è capitato a oltre un terzo degli intervistati (36%). Paradossalmente, invece, il senso di prudenza o di rispetto delle norme viene ben digerito quando si tratta delle regole base di circolazione stradale

previste per il mezzo che conducono: cinture, casco e limiti sui passeggeri a bordo pare siano sempre rispettati dal 60% dei giovani intervistati, a cui si aggiunge un 18% che tendenzialmente rispetta le regole pur con qualche dimenticanza. E oltre la metà dei conducenti (53%) invita sempre i suoi eventuali passeggeri a fare lo stesso. In questa generazione, dunque, c'è del buono su cui lavorare, a partire proprio dalla consapevolezza dei rischi di alcuni comportamenti. Infatti, solo il 24% non pensa mai alle possibili conseguenze sulle persone di una certa "disinvoltura" in strada. Una percentuale che, però, raddoppia tra coloro che si dichiarano molto distratti alla guida. Inoltre, in questa porzione del campione, come era lecito attendersi, la frequenza degli incidenti provocati quadruplica rispetto alla media generale: 3 "distratti" su 4 ne sono stati protagonisti. A fare da volano a questa diffusa "diseducazione stradale", potrebbe essere determinante la quasi totale assenza nella vita degli adolescenti e dei giovani adulti della corretta informazione sul tema, che aiuti a com-

prendere gli effetti sulla vita reale di certi comportamenti al di là delle sanzioni civili o penali. Eppure si tratta di argomenti che rientrano a pieno titolo nelle linee guida sull'Educazione Civica, teoricamente obbligatoria a scuola ma discrezionale nel programma effettivamente svolto da ogni singola classe. Tanto è vero che appena il 14% dei giovani coinvolti nell'indagine afferma di aver trattato abitualmente l'educazione stradale tra i banchi durante la carriera scolastica; a cui si affianca un 32% a cui è capitato una singola volta. Tutti gli altri - il 54% degli intervistati - non sono mai stati mai raggiunti da iniziative di questo tipo. Risulta quindi fondamentale incrementare il numero di studenti da raggiungere, con proposte didattiche pensate per supportare i docenti chiamati a sviluppare le ore di insegnamento di Educazione Civica.

Proprio in questo contesto si inserisce il "Progetto sicurezza stradale a scuola - Non chiudere gli occhi", con il quale Autostrade per l'Italia offre agli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado di tutto il paese un pacchetto "chiavi in mano" di attività sull'educazione stradale, inclusa la possibilità di far cimentare i propri studenti con un contest creativo o di poter incontrare a scuola esperti e testimonial. In questo modo, continua l'impegno di Autostrade per l'Italia per sensibilizzare i più giovani sul tema della sicurezza stradale e sul rispetto dei comportamenti corretti alla guida.

Riprendendo i messaggi chiave della campagna rivolta ai giovani under 20. Il progetto è iniziato a metà ottobre e a oggi risultano 151 scuole con 542 classi coinvolte. L'obiettivo è quello di raggiungere, entro maggio 2024, circa 12.000 studenti.

Diritti dell'infanzia, protocollo d'intesa Unicef Italia-CNEL

È stato siglato a Roma un Protocollo d'Intesa, della durata di 3 anni, tra il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e il Comitato Italiano per l'UNICEF-Fondazione ETS. Alla firma erano presenti la Presidente dell'UNICEF Italia Carmela Pace e il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro Renato Brunetta. Obiettivi principali della collaborazione saranno, tra gli altri: il confronto reciproco nella realizzazione e diffusione di studi e ricerche sulle priorità per la piena attuazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti; l'elaborazione di analisi e proposte da sottoporre all'attenzione della politica in particolare sulle norme riguardanti l'infanzia e l'adolescenza; il monitoraggio congiunto di esperienze efficaci attuate in collaborazione con istituzioni e altri enti del terzo settore, al fine di promuovere lo studio e la diffusione su più ampia scala. Nel Protocollo figura anche la progettazione congiunta e l'eventuale realizzazione di interventi informativi, formativi e di accompagnamento rivolti alle operatrici e agli operatori degli ambiti di interesse per l'infanzia e l'adolescenza e la valutazione di azioni di coinvolgimento diretto di bambini e adolescenti nelle attività congiunte che verranno realizzate, al fine di accrescere la consapevolezza dei loro diritti e di promuovere la cittadinanza attiva. CNEL e UNICEF produrranno congiuntamente report e documentazione specializzata e progetteranno iniziative comuni di formazione, confronto e disseminazione di conoscenze ed esperienze. "Il Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'UNICEF - ha dichiarato il presidente del CNEL Renato Brunetta - ha una grande valenza per la nostra istituzione, come casa dei corpi intermedi, anche perché da ulteriore voce al Terzo settore, cuore pulsante del nostro Paese. Lavoreremo a stretto contatto con l'UNICEF - ha aggiunto - condividendo studi e ricerche, rapporti e informazioni preziose. Il CNEL farà la sua parte su temi fondamentali per la nostra società, quali il rispetto e l'attuazione dei diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti". "La firma del Protocollo di oggi segna un importante passo in avanti per realizzare azioni concrete a favore dei diritti di bambine, bambini e adolescenti" - ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. "Il nostro obiettivo comune è quello di fare la differenza nella vita dei bambini e degli adolescenti nel nostro paese, svolgendo attività che possano influenzare le norme, le politiche e le prassi in materia di infanzia e adolescenza e promuovendo non solo la partecipazione dei più giovani, ma anche il loro ascolto e coinvolgimento diretto, come auspicato dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la nostra bussola per i diritti dei bambini".



La Presidente dell'UNICEF Italia Pace e il Presidente del CNEL Brunetta (U.stampa CNEL)



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

quando è assonnato o comunque molto stanco. E se consideriamo coloro a cui è capitato almeno una volta, la platea si allarga fino al 70% dei "piloti" intercettati dalla ricerca. Purtroppo non manca un altro grande classico: la guida in stato di alterazione psicofisica. Infatti, 1 su 6 confessa di aver guidato a volte (11%) se non spesso (6%) con la mente annebbiata da alcol o "sostanze". Sul fronte smartphone alla guida, 1 su 5 ammette di armeggiare costantemente con il proprio dispositivo, quando invece dovrebbero prestare la massima concentrazione alla strada. È una percentuale che desta preoccupazione, ma è importante constatare che il 34% cerchi di limitare al massimo queste distrazioni e che il 46% dichiara di attenersi al codi-

Nell'anno passato scatta un nuovo record, temperatura hot anche per il Mediterraneo

Febbre alta per l'oceano

In forte aumento anche salinità e stratificazione delle acque

Sale ancora la 'febbre dell'oceano'. Nel 2023 le temperature sono aumentate registrando un nuovo record nel riscaldamento delle acque, con aumento del contenuto termico, della stratificazione e della salinità.

E' quanto emerge dallo studio "New Record Ocean temperatures and related climate indicators in 2023" pubblicato sulla rivista "Advances in Atmospheric Science" e condotto da un team internazionale di scienziati, coordinato da IAP-CAS (Istituto di fisica dell'atmosfera dell'Accademia Cinese delle Scienze) e composto da scienziati statunitensi del NCEI-NOAA (Centri nazionali per le informazioni ambientali della National Oceanic and Atmospheric Administration), neozelandesi, francesi e, per l'Italia, da Simona Simoncelli dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e Franco Reseghetti dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA). Nel 2023, la temperatura delle acque oceaniche, che ricoprono il 70% del pianeta e assorbono circa il 90% del calore causato dal riscaldamento globale, è aumentata di un valore compreso tra gli 9 (secondo il calcolo NOAA) e i 15 (calcolo di IAP-CAS) ZettaJoule rispetto al 2022 nello strato compreso tra 0 e 2000 metri di profondità: per avere un'idea, 1 ZettaJoule equivale al doppio della quantità di energia che alimenta ogni anno l'economia mondiale. I differenti risultati sembrano imputabili principalmente alle diverse procedure di controllo di qualità dei dati e alle metodologie di calcolo.



Oltre al riscaldamento generale delle acque, anomalie molto forti sono state riscontrate anche nelle temperature superficiali dell'oceano, con valori inaspettati riconducibili in questo caso, oltre che al riscaldamento globale, anche alle fluttuazioni termiche a breve termine dell'Oceano Pacifico dovute alla transizione dei fenomeni La Niña e El Niño, a partire da maggio 2023. Le acque complessivamente più calde prodotte dalla combinazione di questi fattori possono modificare l'andamento meteorologico a livello mondiale. In particolare, la variazione di precipitazioni atmosferiche e l'evaporazione delle acque superficiali alterano la salinità dell'oceano, per cui le aree salate continuano a divenire sempre più salate e le aree con acqua più dolce continuano a diminuire la loro salinità, con conseguenze dirette sulla vita marina, sulle correnti oceaniche

e sulle interazioni con l'atmosfera. Le acque meno dense, calde e meno salate tendono a rimanere in superficie e non sono in grado di trasportare calore, anidride carbonica e ossigeno alle acque più profonde, con gravi conseguenze per la vita animale e vegetale dell'oceano. Si parla, in questo caso, di acque "stratificate": secondo lo studio appena pubblicato, nell'ultimo anno anche la stratificazione risulta ulteriormente aumentata rispetto al 2022. A causa delle acque oceaniche più calde, calore e umidità in eccesso entrano nell'atmosfera a causa dell'evaporazione delle acque superficiali, rendendo le tempeste più violente, con piogge e venti più forti e, quindi, con un maggior rischio di inondazioni, anche sul territorio italiano. In questo scenario globale, il Mar Mediterraneo nel 2023 si è confermato il bacino che si scalda più velocemente tra

quelli analizzati nello studio, raggiungendo il valore termico più elevato dall'inizio delle rilevazioni moderne. "Nel 2023 INGV ed ENEA hanno continuato, nell'ambito del progetto MACMAP finanziato da INGV, a raccogliere su base stagionale i dati della temperatura delle acque del Mediterraneo, in particolare dei Mari Ligure e Tirreno lungo la tratta Genova-Palermo, grazie alla collaborazione con la compagnia di navigazione Grandi Navi Veloci (GNV)" - spiega Simona Simoncelli, ricercatrice dell'INGV e co-autrice dello studio. "L'analisi di questi dati di temperatura, nonché di quelli raccolti a 400 metri di profondità dalla boa del CNR-ISMAR nel Canale di Sicilia, indica a partire dal 2013 un chiaro riscaldamento nello strato delle acque comprese tra i 150 e i 450 metri di profondità, estesososi poi alle acque più profonde (fino a 700 metri) e più settentrionali. In questo caso tra il 2013 e il 2016 il riscaldamento è stato superiore a 0,4 °C, seguito da una leggera diminuzione e da un periodo stazionario. La temperatura delle acque ha ripreso ad aumentare dal 2021, raggiungendo il suo record, per il momento, a settembre 2023". "Continuare a monitorare sistematicamente i mari, nello specifico il Mar Mediterraneo, misurando i valori di alcuni parametri come temperatura, salinità, PH e ossigeno, rimane l'unico modo per consolidare le conoscenze sull'argomento e migliorare l'affidabilità delle previsioni che al momento non sono accurate quanto necessario e desiderato, anche se si è in presenza di



Con +1,14° il 2023 si è rivelato l'anno più caldo di sempre

L'anno bollente dell'Italia

Il 2023 si classifica ufficialmente come l'anno più bollente mai registrato prima in Italia con una temperatura media superiore di 1,14 gradi rispetto alla media storica del periodo 1991-2020. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla banca dati aggiornata Isac Cnr che rileva le temperature dal 1800. L'anomalia climatica è stata più evidente nel nord Italia dove la temperatura è stata superiore addirittura di 1,21 gradi la media mentre al centro di +1,2 gradi e al sud di +1,09 gradi. Cambia dunque la classifica degli anni più roventi negli ultimi due secoli che si concentra nell'ultimo decennio e comprende nell'ordine dopo il 2023, il 2022 il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2020, secondo le elaborazioni Coldiretti.

L'anno più caldo di sempre è stata accompagnato in Italia da una media di oltre 9 eventi estremi al giorno lungo la Penisola, tra grandinate, trombe d'aria, bombe d'acqua, ondate di calore, freddo con gelate improvvise e tempeste di vento con pesanti effetti anche sull'attività economiche a partire dall'agricoltura che in Italia ha fatto registrare nel 2023 una annata nera con danni che, tra coltivazioni e infrastrutture, superano i 6 miliardi a causa dei cambiamenti climatici con un taglio del 20% della produzione di vino mentre il calo per la frutta arriva al 30% per le pesche e al 63% per le pere ma ad essere praticamente dimezzato è anche il raccolto di miele con le api che sono vere e proprie sentinelle dello stato di salute dell'ambiente. L'anno in corso è stato infatti segnato in Italia prima da una grave siccità che ha compromesso le coltivazioni in campo e poi per alcuni mesi dal moltiplicarsi di eventi meteo estremi, precipitazioni abbondanti che si sono alternati al caldo torrido al quale ha fatto seguito un autunno mite ma con violenti nubifragi che hanno devastato città e campagne per poi finire con un inizio inverno bollente che ha mandato in tilt le colture. Siamo di fronte ad una evidente tendenza alla tropicalizzazione con l'aumento delle temperature che è accompagnato in Italia da una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal caldo al maltempo. L'agricoltura italiana è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici ma è anche il settore più impegnato per contrastarli" - afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "i cambiamenti climatici impongono una nuova sfida per le imprese agricole che devono interpretare le novità segnalate dalla meteorologia e gli effetti sui cicli delle colture, sulla gestione delle acque e sulla sicurezza del territorio". Un obiettivo che richiede un impegno delle Istituzioni per accompagnare innovazione dall'agricoltura 4.0 con droni, robot e satelliti fino alla nuova genetica green no ogm ma servono anche - conclude Prandini - investimenti per la manutenzione, risparmio, recupero e regimazione delle acque con un sistema diffuso di piccoli invasi che possano raccogliere l'acqua in eccesso per poi distribuirla nel momento del bisogno.

un trend di crescita delle temperature evidente" - aggiunge Franco Reseghetti, ricercatore dell'ENEA e co-autore dello studio. "Il Mediterraneo influenza fortemente la vita nei Paesi che vi si affacciano: dall'agricoltura, alla pesca, all'idrologia, all'evoluzione meteo, alla salute delle popolazioni. Continuare a monitorarlo è la chiave per contribuire a conoscere gli effetti del

riscaldamento globale, sensibilizzare la società a questa emergenza e stimolare l'adozione di necessarie misure di adattamento e mitigazione. Bisogna sempre tener presente che a causa di questo fenomeno si registrano ogni anno danni materiali enormi in tutto il mondo, accompagnati spesso dalla perdita di vite umane" - concludono i ricercatori.



www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Un "mattone", è per sempre Cresce il mercato immobiliare

Aumentano anche gli affitti con Milano e Firenze tra le più care

La chiusura del 2023 è stata caratterizzata da compravendite in frenata ma da prezzi che si sono mantenuti per lo più stabili quando non in leggera crescita, si guarda con interesse alle tendenze che caratterizzeranno il mercato immobiliare nostrano nell'anno a venire. Le attese parlano di un mercato con prezzi in rialzo sia per quanto riguarda il comparto delle compravendite che quello delle locazioni: per la vendita spicca il +6% di Catania, seguito dal +4,1% di Verona. Mentre per quanto riguarda l'affitto sono le città di Napoli e Firenze a mostrare gli incrementi più ingenti per il 2024, vicini al +17%. «In termini di numero di compravendite sappiamo che il 2023 e il 2024 rimarranno distanti dalle performance record del 2022 e l'andamento tornerà a un ritmo regolare, quello che avrebbe mantenuto senza la crisi Covid - commenta Antonio Intini, Chief Business Officer di Immobiliare.it - È vero anche che le dinamiche di prezzo sono lente a

reagire ed è per questo che le previsioni non dipingono un 2024 di prezzi in discesa. Va detto l'ascesa dei tassi dei mutui e la corsa dell'inflazione hanno ridimensionato le intenzioni e la capacità d'acquisto degli italiani, spostando una fetta di domanda verso la locazione, un mercato che quindi potrebbe veder salire i prezzi in risposta a un aumento dell'interesse».

Dando uno sguardo a Milano per il prossimo anno si prevede una crescita stabile sia per l'affitto che per la vendita sull'ordine del 2%. La previsione per la Capitale, invece, evidenzia una crescita dell'1,1% dei prezzi di vendita e del 2,4% per la locazione. Il forecast si basa su un algoritmo predittivo con basso margine d'errore che consente di avere le proiezioni dei prezzi per i 12 mesi a venire. Facendo riferimento all'analisi, a Catania i prezzi si alzeranno di circa 80 euro al metro quadro, passando dagli attuali 1.257 euro/mq a 1.334 euro/mq. Stando alle previsioni la città di Milano manterrà il suo primato di città più cara d'Italia con un prezzo al metro quadro che si avvicinerà ai 5.500 euro al metro quadro, ben 100 euro/mq in più rispetto ai valori odierni del capoluogo meneghino. Sarà necessario incrementare il budget dedicato alla ricerca della casa di oltre 100 euro/mq anche per la città di Verona, che passerà dagli attuali 2.546 euro/mq a 2.651 euro/mq. Oscillazioni

positive, sull'ordine del +3%, anche per Napoli, Genova, Bari, Venezia e Torino, sebbene i prezzi al metro quadro previsti si attestino su fasce di prezzo molto differenti: si va infatti dai 3.415 euro/mq di Venezia ai 1.707 euro/mq di Genova, con Bari e Torino che per la prima volta supereranno i 2.000 euro/mq entro la fine del prossimo anno. Si manterranno vicini alla stabilità, invece, i prezzi nella Capitale (+1,1%), con Bologna (+1,8%) che arriverà a superare Roma di oltre 250 euro/mq (3.606 euro/mq vs. 3.351 euro/mq). A sorpresa non sarà più Milano la piazza più cara dove trovare una casa in affitto: Firenze, infatti, sfiorerà i 29 euro al metro quadro entro la fine del 2024 (rispetto ai 24,7 euro/mq odierni), mentre la città della Madonna si fermerà a 25 euro/mq, comunque in rialzo rispetto ai 24,5 attuali. Crescita importante anche per la città di Napoli che passerà da poco più di 14 euro

al metro quadro a 16,7 euro/mq. Località come Bari, Genova, Palermo e Torino vedranno aumenti più contenuti, sull'ordine del +4% o +5%, mentre le rimanenti si attesteranno su una sostanziale stabilità: è il caso di Bologna che dopo la corsa degli ultimi mesi si fermerà sui 19,5 euro/mq (-0,2%). «In particolare per l'affitto, nelle zone dove il mercato si è dimostrato più dinamico nell'ultimo periodo, penso a città come Bologna o Firenze, non è sempre semplice prevedere come si evolverà il comparto immobiliare nell'anno a venire - continua Intini -. La locazione infatti è estremamente sensibile ai cambiamenti socio-economici che interessano il nostro Paese, e i privati che affittano sono molto veloci ad adattare il prezzo del loro immobile alle nuove richieste del mercato. Bisognerà monitorare con molta attenzione l'attualità per comprendere come particolari eventi, normative e direttive andranno a impattare i prezzi del residenziale,

soprattutto nelle località a forte vocazione turistica».

Milano e Roma: come si comporteranno i quartieri?

Nel capoluogo meneghino, come prevedibile, i prezzi delle case nei singoli quartieri conosceranno un aumento generalizzato ma a sperimentare i rincari maggiori, sia per la vendita che per l'affitto, saranno le abitazioni situate nelle zone più periferiche della città, ovvero quelle che per la loro relativa economicità continueranno ad attrarre domanda.

Ad esempio, nella zona di Ponte Lambro-Santa Giulia il prezzo di vendita vedrà una crescita del 7,8% mentre quello di affitto dell'8,6%. Addirittura, per Bisceglie-Baggio-Olmi le previsioni per i costi della locazione parlano di un +11,8%, e per la vendita di un +5%. Diversa la situazione nella Capitale: se per quanto riguarda i prezzi di vendita la maggior parte dei quartieri mostra percentuali di incremento abbastanza contenute - quando non vicine alla stabilità - se si guarda invece alla locazione ci sono zone che assolutamente spiccano per l'incremento di valore previsto da qui a un anno. È il caso di Appio Claudio-Capanelle (+13,7%), Aurelio-Boccea (+15,9%), Balduina-Medaglie d'Oro (+14,6%), Camilluccia-Cortina d'Ampezzo (+12,8%), Portuense-Villa Bonelli (+16,8%), Testaccio-Trastevere (+14,6%), che, a differenza di quanto evidenziato per Milano, rimangono zone abbastanza centrali - comunque situate entro il perimetro del GRA - e ambite.

La nuova frontiera delle vacanze è nell'uso degli "assistenti virtuali"
Intelligenza artificiale per i viaggi del futuro



Nel futuro l'AI sostituirà gli agenti di viaggio - credit Imagoeconomica

Il 2023 sarà ricordato, senza dubbio, per l'anno in cui l'intelligenza artificiale si è fatta strada nella vita quotidiana delle persone, rivoluzionando settori e attività professionali, rendendo alcune esperienze più efficienti. ChatGPT e simili stanno cambiando anche il mondo del turismo e il modo in cui si prenotano le vacanze, si organizzano itinerari, si cercano hotel ed attività da vivere. Ma l'intelligenza artificiale potrà mai sostituire un agente di viaggi in carne e ossa? Un recente articolo di Wired.it mette in luce le dinamiche dell'intelligenza artificiale nel processo di prenotazione delle vacanze, fornendo consigli su come approfittare al meglio di questa innovazione e evitare possibili insidie.

Un punto chiave che emerge è la necessità di affidarsi a partner affidabili e competenti, in grado di unire la potenza dell'IA a una consulenza umana esperta. In questo scenario, Evolution Travel, agenzia di viaggi e tour operator con consulenti di viaggio online che organizzano vacanze personalizzate nelle più belle località del mondo, si distingue come un punto di riferimento affidabile. Evolution Travel ha colto da subito i vantaggi delle nuove frontiere tecnologiche, ideando il primo motore di prenotazioni di viaggi con intelligenza artificiale, per supportare le competenze e conoscenze dei suoi consulenti di viaggio nel generare idee ed itinerari che possano essere sempre più a misura dei desideri dei clienti. I chatbot non vanno a sostituirsi ad un'agenzia di viaggio, in quanto possono dare informazioni inesatte, ma la combinazione tra la precisione degli algoritmi dell'intelligenza artificiale e l'esperienza umana dei consulenti esperti di Evolution Travel garantisce un servizio su misura, adattato alle esigenze specifiche di ciascun cliente. I consulenti hanno vissuto, studiato e sperimentato tutti i dettagli della costruzione di una vacanza in una specifica destinazione, ma grazie agli investimenti in tecnologia e sviluppo di Evolution Travel, hanno strumenti in più per ottimizzare i tempi delle ricerche ed offrire servizi più puntuali. L'intelligenza artificiale può diventare un alleato prezioso quando si integra sinergicamente con l'esperienza umana, come dimostra Evolution Travel: un connubio che, anziché sostituire le competenze professionali, le amplifica, rendendo il processo di prenotazione delle vacanze più efficiente, personalizzato e sicuro.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO RISTOFAMILY

CUCINA ROMANA

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

Nel 2024 arriva la Global minimum tax ma la Cgia "prevede" pochi soldi Dalle multinazionali del web solo 162 milioni di tasse all'anno

Nel 2022 le 25 principali Web company presenti in Italia hanno versato solo 162 milioni di imposte sul reddito al nostro Erario. Non solo. Tra il 2014 e il 2022 queste 25 multinazionali presenti in Italia hanno eluso le Amministrazioni finanziarie dei paesi in cui esercitano l'attività per 99,7 miliardi di euro: di cui 49 tra il 2014 e il 2018 e 50,7 tra il 2019 e il 2022. A denunciarlo è l'Ufficio studi della CGIA che ha recuperato i dati riportati nei comunicati stampa pubblicati negli anni dall'Area Studi di Mediobanca. Tutto questo è avvenuto grazie al fatto che una parte importante degli utili ante imposte realizzati da questi giganti digitali è stata "trasferita" nei Paesi a fiscalità agevolata, garantendo a questi grandi gruppi risparmi fiscali miliardari. Un comportamento alquanto discutibile che, teniamo a precisare, è imputabile alla condotta di sole 25 WebSoft presenti anche nel nostro Paese. Fenomeno, quello dell'elusione praticata da questi big, che in Italia non siamo in grado di dimensionare, ma sappiamo certamente che presenta volumi importanti. Ovviamente è sempre sbagliato generalizzare, tuttavia se teniamo conto che in Italia il numero totale delle imprese controllate dalle multinazionali straniere è pari a 17.641, è probabile che anche molte di queste ricorrono con una certa frequenza a questa pratica fiscale molto discutibile. Va comunque sottolineato che, a differenza dell'evasione fiscale, l'elusione, in linea di massima, non è sanzionata penalmente dal nostro ordinamento giuridico, ma solo amministrativamente.

Tuttavia, appare evidente che chi pianifica scientificamente queste operazioni di aggiramento degli obblighi fiscali, altro non fa che tenere una condotta eticamente riprovevole al pari di coloro che evadono.

Dal 2024 arriva

la Global minimum tax

Il 19 dicembre scorso il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto di attuazione della delega che recepisce la Direttiva europea 2022/2523 in materia di imposizione minima globale. In altre parole, anche in Italia, a partire dal 2024 sarà operativa la Global minimum tax; quest'ultima avrà un'aliquota del 15 per cento che graverà sugli utili realizzati dalle multinazionali con fatturato annuo superiore a 750 milioni di euro. Nello specifico, la direttiva introduce due regole volte proprio a colpire tutte le fattispecie con cui le grandi holding riescono a "dribblare" i propri obblighi nei confronti del fisco nazionale: l'imposta minima integrativa che devono pagare le imprese controllanti localizzate in Italia di gruppi multinazionali o nazionali

in relazione alle imprese soggette ad una bassa imposizione, ovvero inferiore al 15 per cento, che fanno parte del gruppo; l'imposta minima suppletiva: a versarla una o più imprese di un gruppo multinazionale localizzate in Italia in relazione alle imprese che fanno parte del gruppo soggette ad una bassa imposizione quando non è stata applicata, in tutto o in parte, l'imposta minima integrativa equivalente in altri Paesi.

Dal gettito solo briciole

Nonostante questo provvedimento abbia riscosso un grande consenso sia tra l'opinione pubblica che tra gli addetti ai lavori, gli effetti per le casse del nostro fisco rischiano di essere insignificanti. Secondo il dossier curato dal Servizio Bilancio dello Stato della Camera, il get-

tito previsto dalla sola applicazione dell'aliquota del 15 per cento sulle multinazionali sarà irrilevante. Si stima che nel 2025 l'erario possa incassare 381,3 milioni di euro, nel 2026 il gettito dovrebbe salire a 427,9 e nel 2027 raggiungere i 432,5. Nel 2033, ultimo anno in cui nel documento si stimano le entrate, le stesse dovrebbero sfiorare i 500 milioni di euro.

Sulle imprese aliquota doppia a quella applicata alle multinazionali

Se, alle multinazionali con più di 750 milioni di fatturato annuo, dal 2024 verrà applicata sugli utili realizzati un'aliquota del 15 per cento, sulle imprese italiane, invece, grava un prelievo fiscale medio di almeno il 30 per cento; pratica-

mente il doppio. Sebbene negli ultimi anni ci sia stato un leggero calo della pressione fiscale, il prelievo sulle nostre realtà, soprattutto su quelle di piccolissima dimensione, rimane ancora eccessivo.

Solo le imprese valdostane e molisane pagano meno delle big tech. Ancor più il risultato della comparazione risente di alcune fragilità presenti nella metodologia di calcolo adottata, solo le imprese presenti in Valle d'Aosta e in Basilicata pagano in termini assoluti meno tasse delle principali big tech ubicate nel nostro Paese. Un banalissimo caso di scuola riesce a dimostrare come il carico fiscale su questi giganti sia molto inferiore a quello in capo alle imprese italiane che, per oltre il 95 per cento del totale, hanno meno di 10 addetti. Pertanto, se nella regione più a Nordovest del Paese il gettito delle principali imposte pagate dalle aziende residenti in questo territorio è pari a 127 milioni di euro e in Molise a 139, nel 2022 i giganti del WebSoft hanno prodotto 9,3 miliardi di fatturato e versato al fisco italiano 162 milioni di euro. Nulla a che vedere con quanto "contribuiscono" le imprese lombarde che, invece, pagano all'erario 121,6 volte in più di quanto versano questi 25 colossi digitali, quelle laziali 60 volte in più e quelle venete, invece, 36,7 volte in più.

Imprese straniere Nei campi italiani è "controtendenza"

Con un balzo del 28 per cento è in agricoltura che si è verificato il tasso più elevato di crescita della presenza di stranieri alla guida delle imprese negli ultimi cinque anni.

E' quanto rileva il centro elaborazione studi della Coldiretti sulla base dei dati raccolti da Unioncamere-InfoCamere e aggiornati allo scorso 30 giugno 2023 sulle imprese straniere iscritte al Registro delle imprese delle Camere di commercio.

La forte crescita della presenza di titolari stranieri è in netta controtendenza rispetto alla riduzione generale del numero di imprese agricole condotte da italiani che si è verificata negli ultimi anni. Sono 20175 le imprese agricole condotte da stranieri in Italia dove sono distribuiti in maniera abbastanza eterogenea sul territorio nazionale. Toscana e Sicilia sono le due regioni in cui l'incidenza è più rilevante.

L'agricoltura italiana è dunque sempre più multietnica con la presenza, insieme a tanti contadini "vip" che hanno scelto le campagne italiane, anche di molti immigrati che dopo un'esperienza in qualità di lavoratore dipendente sono riusciti a diventare imprenditori di se stessi e a raggiungere una vera integrazione sociale ed economica

puntando sul lavoro e la produttività nei campi. Una presenza qualificante per il settore grazie all'esperienza di altre culture ma anche di nuove tecniche produttive e tipi di coltivazioni.

Un contributo che è arricchito da trecentosessantadue mila lavoratori dipendenti provenienti da tutto il mondo che hanno trovato regolarmente occupazione in agricoltura fornendo ben il 32 per cento del totale delle giornate di lavoro necessarie al settore nel 2022, secondo l'analisi elaborata dalla Coldiretti che ha collaborato al Dossier statistico immigrazione a cura del Centro studi e ricerche Idos.

Il risultato è che viene prodotto nei campi e nelle stalle da mani straniere quasi 1/3 del Made in Italy a tavola.

La comunità di lavoratori agricoli più presente in Italia è quella rumena con 78.214 occupati, davanti a indiani con 39.021, marocchini con 38.051 che precedono albanesi (35.474), senegalesi (16.229), pakistani (15.095), tunisini (14.071), nigeriani (11.894), macedoni (9.362), bulgari (7.912) e polacchi (7.449). Si tratta soprattutto di lavoro stagionale con picchi di domanda durante i periodi estivi della raccolta che sono garantiti grazie a lavoratori regolari provenienti da altri paesi perfettamente integrati che si fermano in Italia per il tempo necessario di qualche mese, tornando anno dopo anno con reciproca soddisfazione.

Portare via gli avanzi dal ristorante è un'abitudine per un italiano su due

Doggy bag sempre più richiesta

Quasi un italiano su 2 (49%) è pronto a chiedere la doggy bag al ristorante per recuperare il cibo non consumato ed evitare così che venga buttato. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Censis diffusa in riferimento alle proposte parlamentari per evitare lo spreco alimentare portando a casa gli avanzi del ristorante.

Per molti anni malvista, la pratica di chiedere gli avanzi al ristorante è tornata d'attualità spinta dalla nuova sensibilità green verso il contenimento degli sprechi a tavola ed anche dalle esigenze di risparmio. Non a caso i più aperti verso questo fenomeno sono i giovani, dove la percentuale di favorevoli alla doggy bag sale addirittura al 58%.

Chiedere di portare a casa il cibo avanzato quando si va a mangiare fuori è un comportamento molto diffuso in altri Paesi a partire dagli Stati Uniti dove la doggy bag è una prassi consolidata per gli stessi Vip, fino a Francia e Spagna dove è stata resa obbligatoria. Una abitudine che non ha ancora contagiato capillarmente l'Italia dove permangono molte resistenze anche se di fronte a questa nuova esigenza la ristorazione si attrezza e in un numero crescente di esercizi, per evitare imbarazzi, si chiede riservatamente al cliente se desidera

portare a casa il cibo o anche le bottiglie di vino non finite e si mettono a disposizione confezioni o vaschette ad hoc. Peraltro, molte delle porzioni avanzate possono essere consumate a casa semplicemente riscaldandole oppure utilizzate come base per realizzare ottime ricette. In Italia è in vigore la legge 166/16 sugli sprechi alimentari che "promuove l'utilizzo, da parte degli operatori nel settore della ristorazione, di contenitori riutilizzabili idonei a consentire ai clienti l'asporto degli avanzi di cibo". Una abitudine che contribuisce a ridurre la quantità di cibo che finisce nella pattumiera che è stimata in circa 469,4 grammi settimana per ogni cittadino secondo l'ultimo Rapporto di Waste Watcher International per campagna Spreco Zero.

Le strategie antispreco si applicano ormai a tutti i versanti - rilevano Coldiretti/Censis - a partire dall'ufficio dove oltre un italiano su due (54%) che lavora si porta la gavetta con pasti preparati spesso con avanzi di pasti precedenti. Ma la difesa delle tasche passa anche da una maggiore attenzione alle cose da mettere nel carrello. Secondo Coldiretti/Censis il 77% degli italiani prepara regolarmente una lista della spesa con relativa programmazione di cosa comperare che aiuta a

tenere sotto controllo gli acquisti d'impulso ed a gestire con più ocularità i budget familiari. E con acquisti più responsabili cresce anche il fenomeno dei farmers market. "Il 54% dei cittadini compra nei mercati dei contadini con l'obiettivo di sostenere le realtà locali, ridurre l'impatto ambientale dei lunghi trasporti e garantirsi prodotti più freschi che durano di più" - afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel precisare che si tratta di "un impegno sostenuto dalla Coldiretti con la realizzazione la più estesa rete di vendita diretta nel mondo, quindicimila agricoltori aderenti in quasi 1200 mercati lungo la Penisola dove hanno fatto la spesa 20 milioni di italiani".



È realizzato da ragazzi e pensato per i ragazzi il decalogo contro il cyberbullismo realizzato nell'ambito dell'iniziativa #Cuoriconnessi, che dal 2016 vede la Polizia di Stato e Unieuro impegnati insieme per informare e per sensibilizzare bambini, adolescenti, giovani, genitori e insegnanti su un uso corretto e sicuro dei device connessi alla rete.

I dieci consigli per contrastare il fenomeno, presentati questa mattina a Roma in diretta streaming ai ragazzi di alcune scuole italiane, sono infatti il risultato del lavoro di un gruppo di studenti che hanno raccolto l'invito contenuto nella "Storia di Madi", prima dispensa estiva a fumetti in cui la protagonista è una ragazza vittima di bodyshaming - forma di prevaricazione che sfrutta l'insicurezza, il disagio o l'insoddisfazione relativamente al proprio aspetto fisico, traducendosi in offese, insulti, derisione, spesso sistematici -, un fenomeno sempre più frequente online. La storia è stata per loro fonte di ispirazione, grazie alla quale hanno individuato 10 consigli il cui obiettivo è promuovere l'accettazione delle diversità e il rifiuto di ogni forma di discriminazione, sempre più radicate negli ecosistemi digitali.

«Per fare della rete internet un luogo più sicuro crediamo che



Foto Credit: Imagoeconomica

Un decalogo contro il fenomeno, realizzato dai ragazzi di #Cuoriconnessi Scacco matto al cyberbullismo La 10 'mosse' di Polizia-Unieuro

occorra diffondere una cultura della sicurezza e responsabilizzare i ragazzi su una navigazione più consapevole: è proprio in questo contesto che il decalogo presentato oggi si inserisce, per coinvolgere quanti più studenti possibile e sensibilizzarli su un tema così importante» - ha commentato presentando il decalogo il direttore centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato Renato Cortese, intervenuto

all'incontro insieme con il direttore della Polizia postale Ivano Gabrielli, il direttore Marketing di Unieuro Marco Titi e il giornalista Luca Pagliari, autore dei libri della collana #Cuoriconnessi, che ha moderato il dibattito.

Questo il decalogo contro il cyberbullismo, disponibile anche presso i centri operativi per la sicurezza cibernetica della Polizia postale di tutta Italia, distribuito come materiale didattico nelle scuole e, in

formato digitale, online sul sito cuoriconnessi.it:

1. Immedesimarsi nell'altro ci rende persone migliori.
2. Il sorriso e l'attenzione per il prossimo sono un segno di forza.
3. Mai dimenticare che le parole giuste, così come quelle sbagliate, esercitano un grande potere sulle nostre vite.
4. Se scopri che qualcuno è vittima di cyberbullismo aiutalo. Nella vita siamo responsabili di ciò che facciamo ma anche

di ciò che fingiamo di non vedere.

5. Non accettiamo passivamente tutto ciò che leggiamo o vediamo online. Utilizziamo il nostro pensiero critico e poniamoci sempre delle domande.
6. Mai dimenticare che il mondo online è formato da altri esseri umani.
7. Usiamo lo smartphone in

maniera prudente, non condividiamo le immagini intime ed evitiamo sempre di offendere altre persone.

8. Quando si è vittime di bullismo e di cyberbullismo la solitudine è la nostra prima nemica. Chiedere aiuto è il primo passo verso la soluzione del problema.

9. Rispettiamo sempre le idee degli altri e se non siamo d'accordo parliamo! Gli haters sono dei deboli incapaci di confrontarsi.

10. Ricordiamoci che le persone forti sono quelle che non offendono gli altri ma li aiutano.

Risultato tangibile del lavoro di sensibilizzazione portato avanti con il progetto, «la grande partecipazione delle scuole e degli studenti alla realizzazione del decalogo conferma il valore del progetto #Cuoriconnessi» - ha commentato a sua volta l'iniziativa Marco Titi di Unieuro, mantenendo «sempre alta l'attenzione su queste tematiche di straordinaria attualità per la nostra società».



Nel 2023 oltre 425mila pattuglie impegnate in strada. Quasi due milioni le persone controllate

Polizia Stradale: più controlli e meno incidenti

Nell'anno trascorso, la Polizia Stradale ha intensificato i controlli su strade e autostrade, impiegando 425.261 pattuglie (un aumento del 2% rispetto al 2022). Durante questi controlli, sono state verificate 1.934.385 persone (rispetto alle 1.782.491 del periodo precedente) e sono state riscontrate 1.791.320 infrazioni (un incremento del 26% rispetto al 2022). Le violazioni per eccesso di velocità sono state 739.704, rispetto alle 421.973 del 2022. Sono state ritirate 34.315 patenti di guida, 43.187 carte di circolazione e decurtati 2.992.834 punti patente (l'anno precedente le patenti ritirate erano state 30.307, 39.667 le carte di circolazione e 2.089.469 i punti patente decurtati). I controlli con etilometri e precur-

sori hanno coinvolto 640.044 conducenti, 13.594 dei quali sono stati sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica, mentre 1.300 sono stati denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. I veicoli sequestrati per la confisca sono stati 831. È stata estesa la presenza del "Tutor" a 176 tratte autostradali (1.670 km in totale), consentendo di rilevare 372.532 infrazioni per superamento dei limiti di velocità dal 1 gennaio al 27 dicembre 2023. Il fenomeno infortunistico ha registrato una riduzione rispetto al 2022 con 44.778 incidenti rilevati dalla Polizia Stradale contro i 45.387 del 2022. Gli incidenti mortali sono stati 449 (521 nel 2022) e anche il numero delle vittime, 495, sono diminuite

rispetto all'anno precedente con una riduzione del 17,1%. Inversione di tendenza anche per gli incidenti con feriti che nel periodo in esame sono stati 15.760 contro i 16.402 dello stesso periodo del 2022 (-3,9%) con 24.701 feriti (il 2,7% in meno rispetto al 2022 in cui ci sono stati 25.374 feriti).

Proseguiti i controlli nel settore del trasporto professionale che hanno coinvolto 12.877 operatori, verificato 22.254 veicoli pesanti, e consentito di accertare 17.089 infrazioni e ritirare 269 patenti e 626 carte di circolazione. Efficace anche l'attività di polizia giudiziaria che ha portato all'azione legale contro 15.575 persone, di cui 642 sono state arrestate e 14.933 denunciate in

stato di libertà. Sono stati sequestrati oltre 3.500 kg di sostanze stupefacenti e 446 veicoli oggetto di riciclaggio. I controlli degli esercizi pubblici hanno coinvolto 4.193 attività, con 1.989 infrazioni rilevate (1.857 con sanzione amministrativa e 132 di rilevanza penale).

È continuato, infine, l'impegno della Polizia Stradale, nell'attività prevenzione attraverso i suoi storici progetti: Icaro, Biciscuola, Chirone, Ania Cares, Guida e Basta, Inverno in Sicurezza, Vacanze Sicure e Incroci. Complessivamente sono stati coinvolti oltre 200.000 ragazzi in attività educative per promuovere la cultura della legalità e la consapevolezza dei pericoli derivanti da comportamenti scorretti alla guida.



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma: qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un ulteriore sede, unica al mondo del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



#cuori connessi



www.cuoriconnessi.it

Decalogo contro il cyberbullismo

- 1 Immedesimarsi nell'altro ci rende persone migliori.
- 2 Il sorriso e l'attenzione per il prossimo sono un segno di forza.
- 3 Mai dimenticare che le parole giuste, così come quelle sbagliate, esercitano un grande potere sulle nostre vite.
- 4 Se scopri che qualcuno è vittima di cyberbullismo aiutalo. Nella vita siamo responsabili di ciò che facciamo ma anche di ciò che fingiamo di non vedere.
- 5 Non accettiamo passivamente tutto ciò che leggiamo o vediamo online. Utilizziamo il nostro pensiero critico e poniamoci sempre delle domande.
- 6 Mai dimenticare che il mondo online è formato da altri esseri umani.
- 7 Usiamo lo smartphone in maniera prudente, non condividiamo immagini intime ed evitiamo sempre di offendere altre persone.
- 8 Quando si è vittime di bullismo e di cyberbullismo la solitudine è la nostra prima nemica. Chiedere aiuto è il primo passo verso la soluzione del problema.
- 9 Rispettiamo sempre le idee degli altri e se non siamo d'accordo parliamo! Gli haters sono dei deboli incapaci di confrontarsi.
- 10 Ricordiamoci che le persone forti sono quelle che non offendono gli altri ma li aiutano.



Se sei vittima di cyberbullismo chiedi aiuto alla Polizia di Stato su www.commissariatodips.it. Ricorda: la tecnologia, se usata in modo responsabile e nel rispetto degli altri, spalanca le porte verso il futuro.

cyberbullismo

Progetto ideato da

unieuro
Batte. Forte. Sempre.

con la collaborazione di



Firmato il contratto collettivo per i lavoratori dello Sport

Importante intesa tra Confederazione Italiana dello Sport - Confcommercio imprese per l'Italia e sindacati di categoria Slc Cgil, Fisascat Cisl e Uilcom

Un innovativo Contratto collettivo nazionale dello Sport da applicare alle centinaia di migliaia di addetti del mondo sportivo, tra dipendenti e collaboratori. Questa mattina, a Roma, Confederazione Italiana dello Sport - Confcommercio Imprese per l'Italia e Slc Cgil, Fisascat Cisl e Uilcom, hanno sottoscritto un accordo che rinnova e adegua la contrattazione esistente alle normative di legge recentemente introdotte dalla riforma dello sport, con un nuovo CCNL applicabile a tutti i lavoratori dello sport. Attualmente il contratto è applicato da oltre 7.000 datori di lavoro ad un totale di circa 42.000 dipendenti. Si tratta dell'unico CCNL attualmente utilizzato da imprese, società o enti del settore, che coinvolge centri sportivi impegnati in ogni disciplina, che interessa enti profit e no profit, e che sarà applicato ad ogni forma di lavoro. Obiettivo primario della contrattazione è stata l'armonizzazione del CCNL con la Riforma dello Sport

introdotta dal Dlgs 36/2021 e in vigore dal primo luglio 2023. Tra i punti salienti dell'intesa, con vigenza triennale dall'1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2026: il superamento del doppio regime contrattuale, relativamente agli occupati ante e post 22/12/2015, data di stipula iniziale del CCNL originario; la revisione degli inquadramenti contrattuali, con l'introduzione nei sistemi di classificazione delle figure professionali previste dalla riforma riconducibili ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa sportiva (atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi, preparatori atletici); l'aumento dei minimi contrattuali su 13 mensilità; la regolamentazione della flessibilità nel lavoro part-time e nel lavoro stagionale, con l'instaurazione di rapporti di lavoro con contratto a termine per la stagione sportiva; la valorizzazione della bilateralità, con l'estensione applicativa anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; per i colla-

boratori coordinati e continuativi la gravidanza, la malattia e l'infortunio non comportano l'estinzione del rapporto contrattuale, con la proroga della durata del contratto, pari a 180 giorni in caso di gravidanza. Sulla parte economica l'intesa contempla un aumento economico a regime per il IV livello medio di 200 euro, da riparametrare per tutti gli altri livelli, di cui 100 euro già erogati a titolo di acconto in virtù di un accordo di transizione siglato tra le parti nel 2022. I restanti 100 euro verranno erogati in tre tranches: 40 euro con la retribuzione del mese di luglio 2024, 30 euro con la retribuzione del mese di luglio 2025, 30 euro con la retribuzione del mese di luglio 2026. Prevista anche l'equiparazione dei trattamenti economici applicati ai dipendenti assunti ante e post 2015, con la previsione di una apposita tabella di parificazione retributiva in vigore dal mese di novembre 2026 fino al mese di novembre 2029, con l'assorbimento per entrambi della quattordicesima mensili-

tà nella paga base. Il contratto riformula anche la tabella dei compensi riconosciuti ai collaboratori coordinati e continuativi ai quali, ai fini dell'equiparazione con i trattamenti economici erogati ai lavoratori dipendenti, sarà riconosciuta una maggiorazione del 25%, a far data dal 1° gennaio 2024, fino al mese di novembre 2029. Il contratto individua anche le particolari figure degli "hostess e steward di impianto sportivo", ai quali verrà erogata una retribuzione maggiorata con il riconoscimento di una maggiorazione ad hoc del 20%. L'Ente Bilaterale svolgerà un ruolo centrale nell'adeguare lo strumento contrattuale, per tenere conto dell'evoluzione del mercato e delle norme che lo interessano, con il fine di far crescere le realtà interessate e migliorare la professionalità di tutti i lavoratori. Questi in sintesi i principali istituti del nuovo CCNL, in riferimento ai quali le parti hanno espresso profonda soddisfazione per i traguardi raggiunti.



Bustine più ricche, grafica moderna e possibilità di ascoltare la voce dei campioni, oltre alla presenza di tante figurine speciali 08 gennaio 2024. Si è svolta questa mattina, presso l'International Broadcasting Center - il centro di produzione all'avanguardia di Lega Serie A, la conferenza stampa di presentazione della nuova collezione Panini "Calciatori 2023-2024". La collezione, giunta alla 63ma edizione, è stata lanciata ufficialmente a Lissone con una platea di ospiti d'eccezione: da Lorenzo Casini, Presidente Lega Serie A, a Luigi De Siervo, Amministratore Delegato Lega Serie A, da Alex Bertani, Direttore Mercato Italia Panini, da Federica Cappelletti, Presidente della Divisione Calcio Femminile FIGC, al Presidente di AIC Umberto Calcagno e al Vicepresidente di AIC Giancarlo Camolese. Presenti, inoltre, i tre campioni internazionali Ambassador Lega Serie A Gianluca Zambrotta, David Pizarro e Aldair, insieme a Alessandro Buongiorno, Ambassador Panini. La nuova collezione Panini "Calciatori 2023-2024" vede tra i suoi licenziatari la Lega Serie A, la Lega Serie B, la Lega Pro, l'AIC e l'AIC, oltre alla Serie A Femminile. L'album si compone di 697 figurine da raccogliere in 128 pagine, con la copertina caratterizzata dall'immagine dei giocatori dei club di Serie A, uno per squadra. La novità assoluta è la voce narrante di Pierluigi Pardo che presenta, oltre ai giocatori schierati in copertina, anche le figurine Elite di ciascuna squadra di Serie A, oltre alla possibilità di ascoltare la voce dei campioni della Serie A TIM, tre per squadra, attraverso la Panini Collectors App. "Si rinnova una tradizione che ormai da anni unisce generazioni di bambini,

Presentata all'IBC di Lega Serie A la nuova Collezione Panini Calciatori 2023/24

ragazzi e adulti" - ha dichiarato il Presidente della Lega Serie A Lorenzo Casini. "La passione e il fascino che l'album Panini continua a esprimere, con la capacità di adattarsi alle innovazioni tecnologiche e alle mutevoli esigenze dei collezionisti, rappresenta ogni anno un appuntamento che va di pari passo con il campionato giocato e con la partecipazione che anima tanti tifosi. Siamo orgogliosi di questa collaborazione con Panini e con l'Associazione Italiana Calciatori". Tante le novità per l'album che, da oltre sessant'anni, affascina milioni di italiani e che è sinonimo della storia dei calciatori e del calcio italiano. Cambia la grafica della figurina dei giocatori che garantisce un importante impatto visivo e sempre più moderno dando grande rilevanza al numero di maglia, oltre al giocatore che emerge ancora di più dalla figurina con un fondale sempre diverso per ognuna che va a comporre il background della pagina. Le bustine della nuova collezione, inoltre, sono più ricche con all'interno 7 figurine ed una figurina extra collezione dedicata ai club di Serie A Tim e Serie BKT con il retro coupon. "Calciatori Panini continua il suo percorso di rinnovamento" - ha dichiarato Alex Bertani, Direttore del Mercato Italia (nella foto in primo piano). "La collezione dedicata alla stagione 2023 - 2024 si contraddistingue per elementi di grande modernità, come la nuova proposta grafica per le figurine dei giocatori, per il contenuto delle bustine, mai così ricco; ma soprattutto per



nuovi elementi multimediali attivabili solo attraverso le figurine. Con Calciatori 2023 - 2024 sarà possibile divertirsi nel collezionare i protagonisti della Serie A Tim e accedere a contributi audio esclusivi, realizzati dai giocatori e da Pierluigi Pardo, appositamente per i nostri collezionisti. Una svolta importante che va ad ampliare il piacere e la passione nel collezionare le figurine Calciatori". Tante le figurine speciali presenti all'interno della collezione, una su tutte quella di Gianluigi Buffon a cui è stata dedicata la figurina numero 1 nella sua nuova veste di team manager della Nazionale Italiana: un incredibile viaggio iniziato con la figurina 228 della collezione Calciatori 1995-

1996. Altra novità di rilievo riguarda la presenza di una pagina dedicata al campionato eSerie A TIM, con gli scudetti delle squadre protagoniste, oltre al ritorno delle schierate di tutte le squadre di Serie C, affiancate dallo stemma ufficiale per rendere ancora più ricche le pagine di questo avvincente campionato. Dopo il successo delle scorse stagioni è confermata la Panini Digital Collection, piattaforma sulla quale registrare il codice reperibile nei coupon contenuti in ogni bustina. Anche quest'anno, oltre alle figurine dei giocatori dei 3 gironi della Serie C, la possibilità di avere le figurine delle protagoniste della Serie A Femminile da collezionare nell'album Calciatrici. Sia per le raccolte delle Serie C che per la Serie A Femminile, una volta completata la raccolta digitale, i collezionisti potranno ordinare la versione fisica dell'album con tutte le figurine. Confermate le sezioni "La Panini più amata", "Player of the Month" e "Coach of the Month", raccolte all'interno delle bustine Calciatori Reloaded in collaborazione con La Gazzetta dello Sport e la sezione "Calciomercato", realizzata in collaborazione con Dazn. Si arricchisce la proposta di "Calciatori Upgrade", in uscita nel mese di marzo, grazie al quale i collezionisti potranno completare la sezione "Calciomercato" e le pagine dei club della Serie A Tim con i nuovi acquisti della finestra di mercato invernale e giocatori che si sono messi in evidenza nella prima parte del campionato. Inoltre, grazie alle

referenze "Topolino Starter Pack", "Calciatori Starter Pack", il "Box da 100" e "Calciatori Upgrade" sarà possibile collezionare le card "Goal Machine" dedicate ai principali 10 marcatori della Serie A Tim della stagione 2022-2023. Confermato anche il Panini Tour, momento di importante aggregazione e socialità tra collezionisti nelle piazze di Italia in cui gli appassionati potranno interagire tra loro per un'entusiasmante esperienza di gioco, sfida e scambio di figurine. Il tour, in partenza a febbraio, sarà in otto tappe lungo tutta la penisola e verrà dato spazio non solo a Calciatori ma anche a tutto il resto del mondo Panini.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Oltre 92 mln di spettatori per le Nazionali tra Televisione e web Italia e Tv binomio vincente

In crescita il numero delle gare trasmesse



Sono state 107 le gare delle Nazionali italiane di calcio, futsal e beach soccer trasmesse in TV e sul web nel corso del 2023: un dato record, il più alto di sempre (12 in più del 2022), con oltre 92 milioni di telespettatori (92.148.318) e una crescita di 6 milioni rispetto al 2022. Il picco delle ultime annate resta sempre il 2021, l'anno dello straordinario trionfo di Wembley agli Europei, che aveva portato il dato annuale a 221 milioni.

Diversi i fattori che hanno determinato la crescita della visibilità delle Squadre Azzurre tra il 2022 e il 2023: da un lato le diverse Fasi Finali delle competizioni internazionali raggiunte nel corso del 2023 dalle Nazionali, in particolare la Nazionale Femminile e le Under 20 e 19 maschili; dall'altro l'aumento dell'investimento da parte della FIGC nelle produzioni per le gare delle squadre giovanili (maschili e femminili) e futsal.

Nel dettaglio, la parte del leone la fanno ovviamente i canali Rai e la piattaforma RaiPlay, che hanno trasmesso 63 gare (il 58% del totale delle partite trasmesse), con un seguito di 90.987.327 telespettatori (share medio del 10,40%), che rappresenta il 98,74% del totale dell'audience 2023. Nell'ambito dei diversi canali, guida RaiSport (21 partite), seguita da Rai 1 e Rai 2 (15 ciascuno), RaiPlay (11) e Rai 3 (1).

Le altre 44 gare sono state trasmesse sul sito figc.it e sul canale YouTube della Figc,

18 in più (+69%) rispetto al 2022.

Diverso il singolo peso delle Nazionali: la parte più consistente arriva ovviamente dagli Azzurri, le cui 10 gare sono state seguite su Rai 1 da 65,7 milioni di telespettatori (share medio 28,27%). La gara più seguita è stata la sfida decisiva per l'accesso a UEFA EURO 2024, Ucraina-Italia (0-0), vista da 8.7M di persone, anche a livello di share il picco è invece il 39,60% di Macedonia del Nord-Italia, la prima di Spalletti sulla panchina della Nazionale dopo le dimissioni estive di Mancini.

L'Under 21 chiude con 12.6M di telespettatori (12.615.286) e share medio del 9,57%, numeri che in buona parte derivano dalle 3 gare dell'Europeo di categoria, chiuso purtroppo al primo turno: con Francia (Rai 1), Svizzera (Rai 2) e Norvegia (Rai 1) oltre 9M di tifosi collegati, con share medio del 20%, il picco nella terza gara (4.010.000 e 23,50%).

Anche la Nazionale Femminile, che a fine anno conta un seguito in TV e sul web di quasi 6M di telespettatori (5.889.477) e share medio del 6,23% (14 le partite in onda), deve la maggior parte di questi numeri alle 3 partite del Mondiale in luglio e agosto, giocato dalle Azzurre in Nuova Zelanda.

Il fuso orario non ha permesso di avvicinare i dati record del Mondiale 2019 (7.3M per Italia-Brasile del girone e share del 44,35% per Italia-Paesi Bassi ai quarti), ma

per le 3 gare trasmesse alle 8 (quelle con Argentina e Sudafrica) e alle 9.30 (con la Svezia) del mattino su Rai 1, le Azzurre sono state viste da oltre 2.6M di persone, con uno share di oltre il 21%. La partita più seguita è stata quella con la Svezia (922.000 telespettatori), lo share più alto è invece quello dell'ultima gara, con il Sudafrica, che ha raggiunto il 22,30%.

Come già detto, un ruolo da protagonista nel 2023 lo hanno avuto le Nazionali Giovanili maschili, in particolare l'Under 20, seconda al Mondiale in Argentina, e l'Under 19, che dopo 20 anni ha riportato in Italia il titolo Europeo. Considerando le squadre dall'Under 15 all'Under 20, sono state trasmesse 33 partite (17 sui canali Rai, 16 sui canali web FIGC), che hanno portato a raggiungere oltre 7M di appassionati (7.085.501).

Le 7 gare del Mondiale Under 20 sono state seguite da 3,7M di spettatori. La finale Italia-Uruguay (11 giugno, Rai 2) è diventata la partita più seguita di tutti i tempi tra quelle delle Giovanili: oltre 1,5M di spettatori e share del 16,57%. Le 5 gare della Fase Finale di EURO U19 sono state seguite da 2,5M di spettatori. La finale Italia-Portogallo (16 luglio, Rai 3) si attesta al 3° posto della classifica all time delle gare delle Giovanili Azzurre con 1,4M di spettatori e 10,85% di share.

Tratto dal sito della Figc

I 18 convocati di Del Duca a Tirrenia per preparare il debutto Mondiale Azzurri del "beach" pronti per Dubai

Con l'inizio del 2024, il countdown per il Mondiale di beach soccer è ufficialmente partito: l'Italia aprirà la rassegna iridata il 15 febbraio, giocando la gara inaugurale contro gli Stati Uniti (ore 12.30 italiane). Il primo passo per la Nazionale di Del Duca è rappresentato da una settimana di raduno al CPO di Tirrenia. Gli Azzurri si ritroveranno lunedì 15 gennaio per affrontare un ciclo di doppie sedute, prima di far rientro nelle rispettive sedi nel pomeriggio di sabato 20. Il Ct ha convocato 19 calciatori: fra questi, da segnalare la presenza di Josep Gentilin, di rientro in Nazionale dopo la rottura del crociato anteriore del ginocchio destro e la seguente operazione dello scorso 25 luglio.

IL CALENDARIO e FORMAT - Ufficializzato intanto il programma gare del Mondiale. Come detto, l'Italia aprirà la 12ª Coppa del Mondo nella gara inaugurale di giovedì 15 febbraio contro gli Stati Uniti alle 12.30. Sabato 17 la sfida all'Egitto (ore 12.30), mentre lunedì 19 alle 16.30 è prevista quella contro i padroni di casa degli Emirati Arabi Uniti. Le prime due di ogni gruppo si qualificano ai quarti di finale di giovedì 22 febbraio: quelli che interessano gli Azzurri, sono in programma alle 16.30 (dove giocherà la 2ª del girone) e alle 18 (in campo la 1ª classificata). Sabato le semifinali (ore 15 e 16.30) e domenica 24 la finalissima alle 16.30. Tutte le gare degli Azzurri saranno trasmesse in diretta da RaiSport e RaiPlay.



Foto di gruppo per gli Azzurri

L'elenco dei convocati

Portieri: Leandro Casapieri, Andrea Carpita (Viareggio), Sebastiano Paterniti (Rosmarino) - Difensori: Luca Bertacca (Viareggio), Josep Gentilin, Alessandro Miceli (Città di Luzzi), Amir Shalabi (Spes Mundial) - Esterni: Ovidio Alla (Aurora Vodice Sabaudia), Alessandro D'Agostino (Palocco), Tommaso Fazzini (Viareggio), Gianmarco Genovali (Pietrasanta), Marco Giordani (Montespaccato), Alessandro Remedi (San Miniato Basso), Samuele Sassari (Cairese) - Attaccanti: Nicolò De Baptistis (Centobuchi), Marcello Percia Montani (Città di Luzzi), Lorenzo Racaniello (Spes Mundial), Fabio Sciacca (Olimpus Roma), Emmanuele Zurlo

Staff - Capodelegazione: Ferdinando Arcopinto; Segretario: Sabrina Filacchione; Allenatore: Emiliano Del Duca; Assistenti allenatori: Michele Leghissa e Simone Feudi; Preparatori atletici: Paolo Larocca e Luca Bossi; Preparatore dei portieri: Antonino Nosdeo; Medici federali: Claudio Bagni e Daniele Delre; Fisioterapista: Saverio Didonato

FIFA BEACH SOCCER WORLD CUP - Dubai 2024

Gruppo A: Emirati Arabi, Egitto, USA, Italia
Gruppo B: Spagna, Iran, Tahiti, Argentina
Gruppo C: Senegal, Bielorussia, Colombia, Giappone
Gruppo D: Brasile, Oman, Portogallo, Messico

IL CALENDARIO del GRUPPO A

1ª giornata, giovedì 15 febbraio: Italia-USA ore 12.30; UAE-Egitto, ore 16.30
2ª giornata, sabato 17 febbraio: Italia-Egitto ore 12.30; UAE-USA, ore 16.30
3ª giornata, lunedì 19 febbraio: Egitto-USA ore 12.30; Italia-UAE, ore 16.30

Quarti di finale, giovedì 22 febbraio

A) 1ª gruppo D-2ª gruppo C, ore 12.30
B) 1ª gruppo C-2ª gruppo D, ore 14
C) 1ª gruppo B-2ª gruppo A, ore 16.30
D) 1ª gruppo A-2ª gruppo B, ore 18

Semifinali, sabato 24 febbraio

Vincente C-Vincente A, ore 15
Vincente D-Vincente B, ore 16.30
Finali, domenica 25 febbraio
3°/4° posto, ore 15
1°/2° posto, ore 16.30

Albo d'oro

2005 Francia; 2006 Brasile; 2007 Brasile; 2008 Brasile; 2009 Brasile; 2011 Russia; 2013 Russia; 2015 Portogallo; 2017 Brasile; 2019 Portogallo; 2021 RFU

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il CONI e la FIGC hanno iniziato nel 2020 una collaborazione scientifica da cui è nato, nel novembre del 2021, il progetto Performance ITALIA, che prevede la realizzazione di lavori didattici in formato audio-video su Integrazione, Tecnica dei movimenti specifici, Aerobico, Letteratura, Individualizzazione, Alimentazione. Questa attività è destinata a contribuire alla migliore formazione degli staff tecnici delle prime squadre e dei settori giovanili delle società di calcio, con l'obiettivo di migliorare la prestazione sportiva e la riduzione degli infortuni.

In occasione del lancio ai media, fu presentata una prima serie di filmati applicativi (4 episodi di circa 20') realizzati dall'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI e dall'Area Performance di Club Italia (FIGC) sulla "Tecnica dei movimenti specifici del calciatore". Proseguendo nel progetto, è stato realizzato un altro video didattico per approfondire il tema "Aerobico" su "L'allenamento della resistenza nel calcio". Il nuovo episodio sottolinea l'importanza della resistenza, proponendo alcuni protocolli per la valutazione e le metodologie per l'allenamento a diversi livelli. Una gara di calcio, infatti, richiede un buon livello di resistenza non solo perché la partita dura 90 minuti, ai quali si devono aggiungere mediamente 20 minuti di intenso riscaldamento, ma perché richiede sempre di più alta intensità e quindi una resistenza specifica a sostenere movimenti realizzati ad alte velocità. Diversi studi scientifici hanno evidenziato la forte correlazione tra una scarsa resistenza ed il numero di infortuni. Calciatrici e calciatori con una minore resistenza sono risultati essere più esposti a rischi di infortuni, quindi, il tema è di un'importanza rilevante, anche in considerazione dell'alto modello di prestazione che il calcio moderno richiede.

Carlo Mornati Segretario Generale del CONI: "Ringrazio la FIGC e il Segretario Brunelli



Mornati: "Atlete e atleti lavoreranno in condizioni ottimali" Lo studio "Performance Italia" per un Calcio senza infortuni

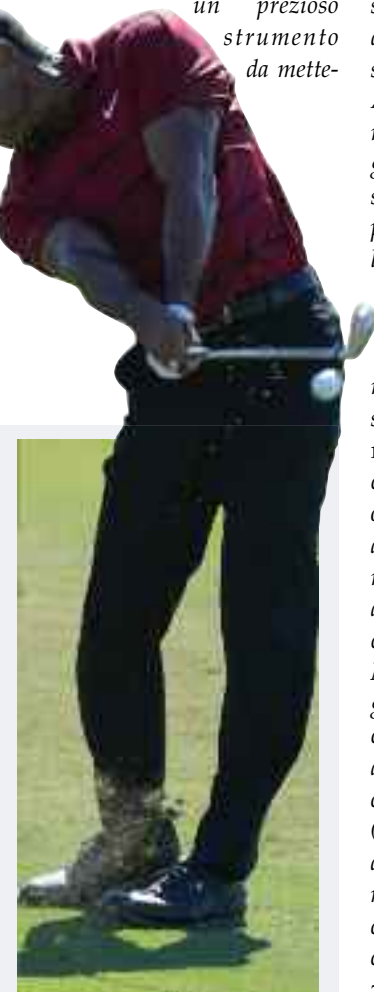
che credono nell'efficacia del rapporto di collaborazione con il CONI e contribuiscono con qualità e passione a fornire strumenti essenziali per implementarne i contenuti, attraverso approfondimenti scientifici di indubbia valenza. Il focus sull'aerobica, coordinato dai gruppi di lavoro guidati dal Prof. Di Salvo e dal Prof. Alessandro Donati, è un passaggio nevralgico nell'ottica del miglioramento delle performance, anche come chiave di lettura predittiva relativamente alla

prevenzione degli infortuni. Si tratta di elementi fondamentali per individuare modelli di riferimento sempre più attendibili e consentire alle nostre atleti e ai nostri atleti di lavorare in condizioni ottimali, ottimizzando in modo dettagliato la preparazione e cercando di circoscrivere al minimo i pericoli legati a eventuali contrattamenti di natura fisica".

"Studio e formazione rappresentano le direttrici che ispirano gran parte dell'attività della

FIGC - dichiara il Segretario Generale Marco Brunelli - a maggior ragione quando si entra nel campo della performance legata alla prevenzione degli infortuni. La salute degli atleti è una priorità che condividiamo con il CONI, al quale rivolgo il nostro ringraziamento per la collaborazione con l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e con il quale mi compiaccio per l'ottimo lavoro svolto. Questo programma scientifico,

infatti, nasce dal e per il calcio, ma i positivi riscontri lo rendono un prezioso strumento da mettere



Tratto da Sporteconomy.it

re a disposizione dell'intero mondo dello sport".

I due gruppi di lavoro, coordinati dal Prof. Valter Di Salvo (Responsabile dell'Area Performance del Club Italia) e dal Prof. Alessandro Donati (Coordinatore metodologia dell'allenamento dell'IMSS del CONI), sono partiti dall'identificazione del modello di prestazione specifico del calciatore analizzando non solo la letteratura esistente, ma anche studiando i movimenti dei calciatori della Nazionale Italiana. Per il Prof. Valter Di Salvo "la resistenza del calciatore influenza fortemente la prestazione in gara. Così come nei precedenti mondiali di calcio, anche in Qatar 2022 si è realizzato un maggior numero di gol nel secondo tempo (+34%) rispetto al primo tempo, e particolarmente negli ultimi 15 minuti di gioco. Inoltre, è proprio negli ultimi 15 minuti della gara che si riscontra il maggior numero di infortuni proprio con il subentrare della fatica. Attraverso un buon livello di resistenza, un calciatore sarà in grado di mantenere un'alta prestazione per tutta la durata della partita arrivando ai minuti finali e decisivi della gara in grado di continuare ad esprimere tutte le sue capacità e riducendo al tempo stesso il rischio infortunio". "Condivido in toto l'analisi del prof Di Salvo - ha dichiarato il prof. Donati - rilevando che la resistenza di un calciatore, oltre ad essere il frutto di una adeguata efficienza cardiorespiratoria è, prima di ogni altro aspetto, strettamente connessa con l'efficienza muscolare. Muscoli potenti ma agili, in grado di esprimere grandi capacità coordinative. C'è poi un altro aspetto fondamentale: la capacità di corsa, sia sulle brevi (fino a 30 metri) che sulle lunghe distanze (da 30 fino 60-80 metri). Una corretta tecnica di corsa valorizza le capacità del calciatore mettendolo in condizione di partecipare di più ed in modo più articolato al gioco e previene gli infortuni, in particolare le lesioni alla muscolatura posteriore della coscia".

Fonte Coni.it

Dopo 27 anni di partnership ha incassato 500 mln di dollari Tiger Woods-Nike è addio

In attesa di vederlo nuovamente in gara, il prossimo febbraio, in un "invitationale" a Los Angeles, Tiger Woods (Nella foto di lato - Credit AP/LaPresse), 48enne icona del golf mondiale, ha ufficializzato la rottura con Nike, di cui è testimonial a livello internazionale da più di 27 anni. L'annuncio è stato dato con un tweet su "X" (ex-Twitter) in cui il campione americano ha confermato di aver firmato un nuovo sodalizio commerciale (di cui però non si conosce ancora il nome), dopo aver chiuso con l'azienda dell'Oregon lo scorso 31 dicembre. Si stima che Woods, in questa lunga partnership, abbia incassato più di 500 milioni di dollari.

Di seguito il testo del tweet pubblicato sul profilo ufficiale: "Oltre 27 anni fa ho avuto la fortuna di iniziare una collaborazione con uno dei marchi più iconici al mondo. I giorni trascorsi insieme da allora sono ricchi di così tanti momenti stra-

ordinari che, se iniziassi a ricordarli uno ad uno, potrei stare qui all'infinito. La passione e la visione di Phil Knight hanno dato vita a questa partnership tra Nike e Nike Golf. Voglio per questo motivo ringraziarlo personalmente e dire grazie anche a tutti i dipendenti Nike e agli incredibili atleti con cui ho avuto il piacere di lavorare in questi anni..." - ha dichiarato Tiger Woods.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Terminate le festività natalizie, gli chef "rivelano" i segreti per un rientro sano e gustoso

Dopo i bagordi un gennaio "detox"

Consigli per una cucina saporita e leggera dai cuochi dei ristoranti d'Italia

Dopo pranzi, cene, merende e tutte le occasioni che nel corso delle ultime feste hanno animato le tavole italiane, è giunto il momento di una pausa per rimettersi in forma e prendersi cura del proprio organismo, sicuramente provato dai possibili eccessi delle ultime settimane. Un rientro ai ritmi canonici e alla normalità, però, può essere più lieve se nell'immaginare uno stile di vita più sano ci siano spunti e ricette ideali per un gennaio detox, da affrontare con leggerezza e gusto, e quindi col sorriso. È così che i cuochi d'Italia vengono in soccorso, suggerendo ricette che possano permettere di affrontare questo periodo con serenità, senza rinunciare ai sapori, ma applicando piccoli accorgimenti che garantiranno un approccio al cibo più attento e leggero. Semplicità e genuinità sono gli ingredienti della proposta dello chef Massimo Piccolo del Flora Restaurant, che immaginando un piatto che ben coniughi tradizione e sapori confortevoli, sia anche attento alla linea: da sempre tra i suoi cavalli di battaglia, lo Spaghetto Felicetti ai tre pomodori è ormai un signature della carta del ristorante di via Veneto a Roma. Questa ricetta si avvale infatti delle proprietà antiossidanti del suo ingrediente principale, il pomodoro, presente nel piatto in tre varietà: pomodorini del Piennolo, pomodorini gialli della valle Telesina e pomodorini pachino; ricco di licopene, sostanza del gruppo dei carotenoidi fortemente antiossidante, il pomodoro è anche fonte di vitamina C, perfetta per rafforzare il sistema immunitario. La remise in forme post natalizia può avere il gusto stellato di una cucina di livello come quella dello chef Andrea Pasqualucci del ristorante romano Moma: il suo Orto di stagione è una speciale giardiniera che nella versione ufficiale richiede sapiente tecnica e laboriose preparazioni e nella rivisitazione casalinga mantiene il bilanciamento dei suoi componenti, insieme a tutte le proprietà delle verdure presenti nel piatto. Via dunque alle composizioni partendo dai propri gusti personali: la giardiniera potrà infatti essere creata con ingredienti con le proprietà disintossicanti e carminative tipiche di radicchio, finocchi, cavoli, carote e rape rosse. A completare la composizione dei macronutrienti, il crumble di mais arricchito con semi di lino, validi alleati per il controllo della pressione e del colesterolo. Un ulteriore consiglio dello chef Pasqualucci è quello di arricchire questo orto con qualche verdura fermentata, così da introdurre nell'organismo anche preziosi elementi probiotici. Mai come in questo periodo creme e vellutate vanno per la maggiore, ma siamo certi di conoscere la differenza tra queste due nomenclature? Arriva in soccorso lo chef Simone Maddaleni del ristorante romano d'ispirazione francese Madeleine, a Prati. Prima di dare i suoi consigli per affrontare con leggerezza gennaio, Maddaleni spiega



Dopo le lunghe e abbondanti cene delle festività per gli italiani è arrivato il momento di tornare "a regime" - Credit: Imagoeconomica

che le creme hanno sempre una base vegetale, mentre le vellutate, di norma, sono arricchite da panna o latte; per questo motivo, il suo suggerimento vira verso le prime, sicuramente più light, come quella di patate, porri e finocchi, da gustare sia calda che tiepida, o ancora la Crema di zucca e funghi cardoncelli, ricca di colore ma anche di sapori e la Crema di cavolfiore e parmigiano grattugiato. Un ulteriore accorgimento che renderà più semplice la vita e più sana la resa delle pietanze, consiste nel prediligere sempre condimenti a crudo a base di olio evo, aceto e limone, evitando soffritti e cotture più pesanti. Tema centrale della cucina del rientro è, infatti, proprio quello delle cotture, che molto spesso stabiliscono quanto un piatto sarà leggero; su questo argomento, non ha dubbi William Anzidei, chef del ristorante Les Étoiles, all'interno dello storico Hotel Atlante Star di Roma. Anzidei consiglia di avvicinarsi anche in casa alle cotture al vapore, che spiega come realizzare anche se non si fosse attrezzati degli appositi strumenti: lo chef introduce così la tecnica dello sbalzo termico. In un piatto a base di pesce, per esempio, per cuocere l'ingrediente principale, basterà utilizzare dell'acqua aromatizzata con vino, odori, alloro, pepe in grani e poco sale; dopo averla portata ad ebollizione, si attende qualche minuto e poi si immerge il pesce, dai 3 agli 8 minuti (in base alla grandezza del taglio). In questo modo si otterrà una cottura ricca di sapori ma al contempo leggera e la proteina potrà essere abbinata ad una verdurina per completare il piatto. Da sempre sensibile al connubio tra alimentazione e benessere e tra gusto e leggerezza, lo chef Mirko di Mattia, del ristorante romano Livello 1, propone un Carpaccio di fragolino con rapa rossa, cavolfiore e mandorle. Piatto bilanciato e proteico in cui la fragranza delle freschissime carni

del fragolino si arricchisce dei sapori e delle note antiossidanti della rapa rossa e del cavolfiore, mentre la vitamina E, il calcio, il magnesio e gli omega 3 delle mandorle completano questa ricetta che è un vero elisir di benessere.

Una proposta gustosa, equilibrata, facile da eseguire ma soprattutto ideale per mantenere un buon rapporto tra wellness e piacere gastronomico. Ed è sempre il pesce a farla da padrone nella proposta dello chef sardo Michele Ferrara, alla guida della cucina del Ristorante Calamosca, che affaccia sul golfo di Cagliari. Per la sua proposta detox ha immaginato un'insalatina "defaticante" per l'organismo, a base di sgombro marinato con agrumi locali di Muravera, carciofi spinosi, sedano e zuppetta di cetriolo al limone. In questo piatto, verdure e frutta sono ricchi di vitamine e ferro e danno senso di sazietà, tendendo inoltre a ridurre il colesterolo; l'utilizzo del pesce azzurro ricco di omega 3, aiuta ulteriormente a purificare e ridurre i livelli di colesterolo. Materia prima locale eccellente e che segua la stagionalità è un tema che ritorna anche nella cucina di Pasquale Minciguerra, chef alla guida del ristorante gourmand Seguire le Botti di Cantina Sant'Andrea, vicino Terracina. Nel suo piano volto ad una proposta equilibrata quanto saporita, non manca la Giardiniera, in cui lo chef gioca con cotture e consistenze, preservando sapore e virtù nutritive delle verdure. Un tripudio di ortaggi invernali in questo piatto a base di crema al cavolfiore, su cui vengono adagiati cipolla, sedano e carote in agrodolce, broccolo siciliano e cavolfiore cotti al vapore, conditi solo con olio e sale; si completa con cavolo cappuccio viola macerato in una soluzione di vino e limone e un delizioso gelato alla cipolla rossa. Si vola dall'altra parte del mondo, attingendo da antiche culture per ricorda-

re quanto l'equilibrio tra mente e corpo sia fondamentale, nonché principio base della filosofia giapponese kaiseki, di cui il ristorante Kohaku è autentico emblema nella città di Roma. La patron Sabrina Bai, ben consapevole di ciò, per il detox di stagione suggerisce un ramen di pesce, il Kaisen Ramen. In questa versione da replicare in casa, la preparazione si distingue dal classico ramen (ricco di grassi e proteine), per la presenza di un brodo magro, arricchito con preziose alghe dalle proprietà disintossicanti che non solo stimolano l'apparato immunitario, ma sono anche valide alleate per il controllo del colesterolo e per coadiuvare il metabolismo, nel pieno rispetto dell'equilibrio tra tutti i nutrienti. Anche nella carta di un ristorante votato alla cucina romana la proposta healthy non può mancare, così come dimostra lo chef Daniele Roppo, che nei suoi menu de Il Marchese Roma e Il Marchese Milano inserisce una ricetta di pesce con maionese alla soia, perfetta per chi vuole rimettersi in forma guardando alla salute e riducendo il colesterolo. Nasce così il Polpo con pak-choi, soia, sesamo e mayo ai ricci di mare, un mix di gusto e salubrità grazie soprattutto alla soia, alimento ricco di vitamine A, B, C e D e di aminoacidi essenziali che ben si sposa al pak choi, un vegetale cinese dal sapore delicato, fonte di fibre e minerali. La soia, inoltre, è stata classificata come alimento più antiossidante sia del vino rosso che della vitamina C, da uno studio dell'Università di Singapore, diventando l'alleata più indicata per chi vuole seguire un periodo detossificante dopo i pranzi e le cene delle feste. E non è tutto, perché anche gli amanti della mixology troveranno ristoro grazie alle proposte salutari del bar manager de Il Marchese Fabrizio Valeriani, che ha pensato ad un twist sul Moscow Mule con gin 0 gradi e a bassissimo contenuto di

zuccheri della Sabatini, succo di lime e ginger beer. Gusto, colore e tutti i benefici della frutta e della verdura: questi gli ingredienti di un piatto detox per Marcello Romano, executive chef di Salone Eva, l'elegante salotto gourmand dell'iconico Hotel Hassler. Attento all'equilibrio, alla leggerezza e alla genuinità dei propri menu, Romano propone un antipasto che abbinata alle vitamine della rapa rossa, alimento depurativo e digestivo, l'effetto curativo delle noci, utili anche per rinforzare il sistema immunitario, e i semi, ricchi di fibre. Il gusto e le proteine del latte, che rendono il piatto più rotondo e succulento, derivano da un blu di bufala, formaggio erborinato a pasta cruda dal sapore intenso e persistente.

E dopo tante proposte, ricette e segreti, non resta che recarsi a fare la spesa, tenendo ben presente che è proprio ciò che si mette nel carrello a fare la differenza. Per i romani, tappa d'obbligo in tal senso è Aventina, il ristorante di carne con bottega annessa di Andrea Ceccarelli, che vanta scaffali ricchi di prodotti di qualità, perfetti per il periodo: dalle tante tisane, ai tè de La via del tè con particolare attenzione al Tè verde - Special gun powder e il Tè bianco in foglia - Poi Mu Tan entrambi ricchi di polifenoli e quindi dal forte potere antiossidanti. Per addolcire queste preziose bevande e anche le giornate di gennaio, c'è poi lo zucchero di canna integrale mascobado di Altromercato, prodotto etico e ricco di sali minerali, in particolare di ferro, ma anche il miele di ADI Apicoltura. Sempre tra le selezioni della bottega, da non perdere il riso Acquerello nella sua varietà carnaroli invecchiato e reintegrato con la sua gemma, mentre al banco del fresco si può acquistare un'ottima bresaola di black angus da accompagnare con pane 8 semi del reparto forno.

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
«la Voce»
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

A Roma negli spazi espositivi della Biblioteca Angelica la ventunesima edizione

Tutto pronto per il premio "OpenArt"

Martedì 16 gennaio alle ore 10.30 sarà inaugurata a Roma, negli spazi espositivi della Biblioteca Angelica, in Piazza Sant'Agostino, l'esposizione delle oltre 40 opere in concorso al Premio "OpenArt 2024", giunto alla XXI edizione, organizzato dall'Associazione Culturale "Studio G. Morabito" di Roma in collaborazione con www.marguttarte.com (la mostra resta aperta, con ingresso gratuito, fino al 19 gennaio dalle 10,30 alle 18,00).

Alla manifestazione, articolata nelle sezioni Pittura, Scultura e Fotografia, partecipano gli artisti Volha Baidalava, Marco Bedoni, Tiziana Belli, Alessandro Bertoldi, Giuseppina Bianchini, Iolanda Bocelli, Elena Borchia, Barbara Busetto, Rosanna Carlini, Francesca Cervelli, Florentina Ciobanu, Felicia Curci, Paolo Dallorto, Beatrice Dell'Acqua, Claudio Detto, Silvia Donati (SIDoArt), Cindi Emond, Erberto Felici, Edoardo Formica,

Antonio Fortucci, Angelica Fortuzzi, Gianluca Ghezzi, Giorgio Grimaldi, Milica Grujic, Anna Barbara Hypiak, Lata Katarzyna, Fiorella Tosca Larajam, Natalia Loddo, Carla Lupi, Cristina Majorana, Giacomo Minella, Davide Molina, Stefania Mularoni, Elena Napoli, Roberto Pucci, Rana Sayegh, Manuela Scannavini, Alberto Siesto, Tamashi, Jessica Tomasoni, Tiziana Tripodi, Massimiliano Tulliani, Ilaria

Valenzi, Daria Velikaya, Angelica Vittone, Valeria Wendler, Marina Zanello, Ana Virginia Zapata e Agnes Agi Szlavay. Scopo del Premio OpenArt è quello di valorizzare l'arte contemporanea e di offrire ad artisti provenienti da diverse parti del mondo la possibilità di poter esporre in uno spazio prestigioso nel centro di Roma come la Biblioteca Angelica, struttura del Ministero dei Beni Culturali. Le precedenti edizioni sono state

ospitate a Roma nelle "Sale del Bramante" in Piazza del Popolo e presso il "Teatro dei Dioscuri" al Quirinale. La cerimonia di premiazione si svolgerà nella Biblioteca Angelica venerdì 19 gennaio alle ore 16,00. All'interno del catalogo, oltre le opere selezionate per il concorso, sarà presente la poesia "Maggio" di Marco Corsi.

Marco Sbarbati

Oggi in tv **Domenica 14 gennaio**

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:30 - Uno Mattina In Famiglia	06:00 - Rai - News	06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:01 - TOM & JERRY KIDS - PIZZERIA DA DROOPY/AMICO MIO
07:00 - Tg1	07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana	07:00 - Sorgente di vita	06:15 - IERI E OGGI IN TV	07:55 - TRAFFICO	07:31 - BE COOL, SCOOBY DOO - IL CONTE SENZA TESTA
07:05 - Uno Mattina In Famiglia	07:40 - TG2 Mizar	07:30 - Sulla via di Damasco	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:58 - METEO.IT	07:53 - LOONEY TUNES SHOW - L'INQUINATORE
08:00 - Tg1	08:05 - TG2 Cinematinée	08:00 - Agorà Weekend	06:45 - STASERA ITALIA WEEKEND	07:59 - TG5 - MATTINA	08:19 - LOONEY TUNES SHOW - PESCE E OSPITI
08:18 - Uno Mattina In Famiglia	08:10 - TG2 Achab Libri	09:00 - Mi manda Rai Tre	07:42 - POIROT I - TRIANGOLO A RODI	08:44 - METEO.IT	08:49 - DUE UOMINI E 1/2 - IL GIORNO DEL RINGRAZIAMENTO
09:00 - Tg1	08:20 - TG2 Dossier	10:15 - O anche no	08:50 - POIROT I - LA DAMA MISTERIOSA	08:45 - DOCUMENTARIO	10:04 - WILL & GRACE - UN NATALE D'ALTRI TEMPI
09:04 - Uno Mattina In Famiglia	09:05 - Radio2 Happy Family	10:45 - Timeline	10:00 - CASA VIANELLO XIII - GIOCHI DI RUOLO	10:00 - SANTA MESSA	11:02 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE
09:35 - Tg1	10:20 - Citofonare Rai2	11:05 - TGR Estovest	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:17 - GRANDE FRATELLO
09:40 - Check Up	10:50 - Sci Alpino	11:25 - TGR Region - Europa	11:52 - GRANDE FRATELLO	13:00 - TG5	12:25 - STUDIO APERTO
10:30 - A Sua immagine	12:15 - Citofonare Rai2	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
10:55 - Santa Messa	13:00 - Tg2	12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura	12:20 - METEO.IT	13:41 - L'ARCA DI NOE'	13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
11:50 - A Sua immagine	13:30 - TG2 Motori	12:25 - TGR Mediterraneo A cura della Tgr Sicilia	12:26 - COLOMBO - BELLA MA LETALE	14:00 - AMICI	14:00 - E-PLANET
12:00 - A Sua immagine	13:58 - Meteo 2	12:55 - TG3 LIS Didascalìa	14:10 - MISSIONE IN ORIENTE - IL BRUTTO AMERICANO - 1 PARTE	16:30 - VERISSIMO	14:31 - READY PLAYER ONE - 1 PARTE
12:10 - A Sua immagine	14:00 - Paesi che vai	13:00 - L'importanza di iniziare da uno	14:48 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - AVANTI UN ALTRO	15:27 - TGCOM24 BREAKING NEWS
12:20 - Linea Verde	15:00 - Origini	14:00 - Tg Regione	14:50 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	15:30 - METEO.IT
13:30 - Tg1	16:00 - Europei maschili di Pallanuoto	14:10 - Tg Regione	14:54 - MISSIONE IN ORIENTE - IL BRUTTO AMERICANO - 2 PARTE	20:00 - TG5	15:33 - READY PLAYER ONE - 2 PARTE
14:00 - Domenica In	18:00 - TG2 LIS	14:15 - Tg3	17:00 - LA LEGGE DEL PIU' FORTE - 1 PARTE	20:38 - METEO.IT	17:21 - MAGNUM P.I. - SE DOVESSI MORIRE PRIMA DI SVEGLIARMI
17:15 - Tg1	18:05 - Tg Sport NOTIZIARIO. - A cura di Rai Sport	14:30 - In mezz'ora	17:38 - TGCOM24 BREAKING NEWS	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	18:16 - GRANDE FRATELLO
17:18 - Che tempo fa	18:25 - 90° minuto	16:30 - Rebus	17:40 - METEO.IT	21:20 - RIASSUNTO - TERRA AMARA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
17:20 - Da noi... a ruota libera	19:00 - 90° minuto RUBRICA. - A cura di Rai Sport	17:15 - Kilimangiaro	17:44 - LA LEGGE DEL PIU' FORTE - 2 PARTE	21:21 - TERRA AMARA IV - 336 - II PARTE - 1aTV	18:29 - METEO
18:45 - L'Eredità	19:40 - Squadra Speciale Cobra 11 St 19 Ep 5 - Gli angeli del motocross	19:00 - Tg3	18:55 - GRANDE FRATELLO	23:30 - TG5 - NOTTE	18:30 - STUDIO APERTO
20:00 - Tg1	20:30 - Tg2	19:30 - Tg Regione	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	00:04 - METEO.IT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:35 - affari tuoi	21:00 - 9-1-1	19:51 - Tg Regione	19:43 - TEMPESTA D'AMORE - 135 - PARTE 4 - 1aTV	00:06 - IL LATO POSITIVO - 1 PARTE	19:30 - C.S.I. MIAMI - CACCIA ALL'UOMO
21:25 - Il commissario Montalbano St 2008 - La vampa d'agosto	21:50 - 9-1-1: Lone Star	20:00 - Chesara...	20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND	01:00 - TGCOM24 BREAKING NEWS	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UN FIGLIO A TUTTI I COSTI
23:35 - Tg1	22:45 - La Domenica Sportiva	20:55 - Report	21:20 - ZONA BIANCA	01:00 - METEO.IT	21:20 - WONDER WOMAN - 1 PARTE
23:40 - Speciale Tg1	00:30 - La Domenica Sportiva	23:15 - In barba a tutto	00:52 - LA LEGGE DELLA NOTTE - 1 PARTE	01:01 - TGCOM24 BREAKING NEWS	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:50 - Che tempo fa	01:05 - Meteo 2	00:00 - TG3 Mondo	01:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	01:01 - METEO.IT	22:53 - METEO.IT
00:55 - Applausi	01:10 - Appuntamento al cinema	00:25 - Meteo 3	01:24 - METEO.IT	01:04 - IL LATO POSITIVO - 2 PARTE	22:56 - WONDER WOMAN - 2 PARTE
01:55 - Rai - News	01:15 - Rai - News	00:30 - In mezz'ora	01:28 - LA LEGGE DELLA NOTTE - 2 PARTE	02:30 - PAPERISSIMA SPRINT	00:05 - PRESSING
		02:40 - Fuori orario. Cose (mai) viste	03:11 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	03:11 - IL BELLO DELLE DONNE II - GENNAIO - I PARTE	01:55 - E-PLANET
			03:31 - TRIADE CHIAMA CANALE 6	04:16 - SOAP	02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
			05:14 - ANNO DOMINI - 11		02:37 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:57 - LAST NIGHT
					04:21 - KAMIKAZEN-ULTIMA NOTTE A MILANO
					05:59 - GROWN-ISH - 1aTV

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

“Pink Floyd Legend Week” al Teatro Olimpico

A Roma, dal 23 al 27 gennaio, 5 giorni con i Pink Floyd Legend per 5 dischi indimenticabili, una mostra esclusiva a firma “The Lunatics”, e la Special Guest Harry Waters

Dopo un lungo tour in giro per l'Italia intera, terminato il 30 settembre scorso con un tutto esaurito al Teatro Arcimboldi di Milano, i Pink Floyd Legend inaugurano il tour 2024 partendo da Roma al Teatro Olimpico dove saranno dal 23 al 27 gennaio 2024 con 5 imperdibili concerti in 5 giorni per riscoprire e rivivere l'infinita bellezza dei Pink Floyd, una delle band più importanti della storia della musica di tutti i tempi. I cinque eventi, dal titolo Pink Floyd Legend Week, sono prodotti da Gilda Petronelli di Menti Associate, il management che cura ogni produzione della band romana, e organizzati in collaborazione con il Teatro Olimpico, uno dei luoghi storici della musica, del balletto e del teatro a Roma. I Legend, riconosciuti da critica e pubblico come i migliori interpreti dei capolavori pinkfloydiani, saranno protagonisti di un evento unico: riproporre dal vivo, in cinque serate consecutive, cinque (ma non solo) tra i più indimenticabili dischi del quartetto britannico. Dopo il concerto di apertura del 23 gennaio, in cui, oltre a The Dark side of the Moon, verranno eseguiti i più grandi successi dei Pink Floyd, si proseguirà il 24 con la riproposizione di Pulse, il terzo album dal vivo della band inglese contenente anche tutto Dark Side. Il 25 gennaio sarà la volta di In the Flesh Tour '77 che comprendeva l'intera esecuzione dell'album



Animals oltre ai brani di Wish You Were Here. La serata del 26 gennaio dedicata a The Final Cut, l'album mai eseguito dal vivo dai Pink Floyd, riveste un'importanza particolare per i Legend. Innanzitutto per la presenza sul palco della special guest Harry Waters, figlio di Roger e nipote di Eric Fletcher Waters, (al quale Roger ha dedicato il disco), sia perché l'esecuzione avviene in occasione delle celebrazioni degli 80 anni dello Sbarco di Anzio dove Eric Fletcher perse la vita. I Legend oltre ad Harry Waters alle tastiere, saranno accompagnati dalla Legend Orchestra (con

gli Ottonidautore e il Quartetto Sharareh) diretta da Giovanni Cernicchiaro che ritroveremo anche il 27 gennaio insieme al Legend Choir (composto da Coro Arkè, Coro Sant'Agnes Fuori le Mura e Coro Monteverdi) per l'esecuzione di Atom Heart Mother, il concerto-evento che a ogni replica, in ogni teatro d'Italia, continua a riscuotere tutti sold out. La cinque giorni sarà arricchita da una mostra, un allestimento tematico dedicato ai cinque concerti romani dei Pink Floyd Legend, a cura del collettivo The Lunatics, biografie e collezioni della band, con rarità

discografiche, poster, locandine, foto e memorabilia originali, alcuni dei quali mai esposti prima. I Pink Floyd Legend sono Fabio Castaldi (voce e basso), Alessandro Errichetti (voce e chitarra), Simone Temporalis (voce e tastiere), Paolo Angioi (chitarra, basso e cori) ed Emanuele Esposito (batteria). Completano la formazione Giorgia Zaccagni, Nicoletta Nardi e Claudia Marss ai cori, Maurizio Leoni al sassofono solista e Camillo Alberini, seconda batteria su Pulse. I Legend, negli ultimi quattro anni, con i loro spettacoli dedicati all'universo pinkfloydiano posso-

no vantare in Italia oltre 100.000 spettatori. Ogni tour - la cui produzione porta la firma di Gilda Petronelli di Menti Associate - è un evento: da quello di Atom Heart Mother con coro e orchestra a The Dark Side of the Moon - 50th Anniversary Tour, da Live at Pompeii con gli strumenti vintage originali dell'epoca al tour per i 40 anni di Animals con la riproduzione della Battersea Power Station, realizzata con mapping 3d e proiettata su uno schermo di oltre 15 metri di larghezza per oltre 6 metri di altezza, con tanto di “vapori reali” che fuoriuscivano dalle 4 ciminiere bianche per tutta la durata del concerto, fino a SHINE Pink Floyd Moon, l'opera rock di Micha van Hoecke che li vede sul palco insieme a Raffaele Paganini e ai danzatori della Compagnia Daniele Cipriani. La Pink Floyd Legend Week vede la collaborazione di Arthemisia Group, società leader a livello nazionale nella produzione, organizzazione e realizzazione di esposizioni temporanee e permanenti di natura artistica e culturale, in questi giorni a Roma con la grande mostra dedicata a Escher, autore del disegno in copertina di “On The Run”, antologia live dei Pink Floyd uscita nel 1969, esposta nelle sale di Palazzo Bonaparte. I possessori del biglietto della mostra usufruiranno di una scontistica riservata per l'acquisto del biglietto per i concerti e viceversa.

Per Nolan 5 premi
Garrone a mani vuote
Golden Globes
Oppenheimer
è da record

E' “Oppenheimer” di Christopher Nolan il trionfatore dell'ultima edizione dei Golden Globes. Il film ha ottenuto anche il primato per il maggior numero di vittorie, con cinque premi aggiudicati su otto candidature, compresi quelli per la miglior regia e il miglior attore protagonista per un film drammatico (Cillian Murphy), nonché quello per il miglior film drammatico. “Poor things” di Yorgos Lanthimos vince il Globe per la miglior commedia. Niente da fare, invece, per l'Italia, che concorreva per il miglior film straniero con “Io Capitano”: il premio, infatti, è andato a “Anatomia di una caduta” di Justin Triet, che ottiene anche la statuetta per la migliore sceneggiatura originale. Per quanto riguarda la televisione, invece, “Succession” vince il Globe come miglior serie drammatica, mentre “The Bear” ottiene la statuetta per la migliore serie comica. Il Globe per la miglior miniserie, invece, va a “Lo scontro”, dramedy incentrata sulle conseguenze derivate da un incidente stradale. Lily Gladstone, invece, vince il Globe come migliore attrice per un film drammatico per “Killers of the Flower Moon”, mentre Emma Stone vince per il film “Povere creature”. A Paul Giamatti, invece, va il Globe per il miglior attore per “The Holdovers”, mentre Kieran Culkin e Sarah Snook vincono come miglior attore e miglior attrice in un dramma televisivo per “Succession”. Al nuovo lavoro del Maestro del manga, Hayao Miyazaki, “Il ragazzo e l'aerone”, va il premio come migliore film d'animazione. Delusione per “Barbie”, che, nonostante gli enormi incassi e l'incetta di candidature (9), vince soltanto i premi come miglior blockbuster e miglior canzone originale. Ricky Gervais, infine, vince il Globe per la stand-up comedy.

Il “Pandemonio” di Sergio Padovani

A cura di Cesare Biasini Selvaggi con Francesca Baboni e Stefano Taddei, la mostra arriva ai Musei di San Salvatore in Lauro dal 30 gennaio al 9 marzo 2024



S'intitola Pandemonio la mostra itinerante dell'artista Sergio Padovani (Modena, 1972), che dal 30 gennaio al 9 marzo 2024 sarà presentata in anteprima ai Musei di San Salvatore in Lauro a Roma. Organizzata dalla Fondazione THE BANK ETS - Istituto per gli Studi sulla Pittura Contemporanea e da Il Cigno GG Edizioni, l'esposizione sarà inaugurata martedì 30 gennaio 2024, alle ore 19.00. La mostra, curata da Cesare Biasini Selvaggi con Francesca Baboni e Stefano Taddei, comprende oltre 60 dipinti, quasi tutti inediti, di grandi dimensioni e di recente produzione. Una pittura figurativa visionaria che si fonda su composizioni fantastiche quanto allucinate, scene inquietanti, paesaggi incendiati da venature crudeli e qualche pennellata di mélo. «Il sostantivo Pandemonio - racconta Sergio Padovani - si è radicato in me non dal Milton di Paradiso perduto, ma dalla lettura di un altro scrittore, assolutamente distante dal primo, sia

per luoghi che per scelte. Dipingevo da pochissimo, ebbi la fortuna di incontrare nel mio cammino Ivano Ferrari, poeta mantovano che con La franca sostanza del degrado mi aveva profondamente impressionato. La parola pandemonio è saltata fuori come minimo comun denominatore di un universo di immagini narrate, a volte anche crude e difficili da sopportare, che però testimoniavano il momento reale, non solo sociale e politico, ma anche estremamente mio... la mia confusione, il tormento di quei giorni sfocati, la pittura che dirompeva nella mia vita». «Ogni tavola, carica di enigmatici piani narrativi, temporali e musicali (questi ultimi dai ritmi ossessivi della visual music praticata dall'artista), è abitata da un universo in eccesso mescolando aspetti classicheggianti a creature oniriche dalle forme bizzarre colte nella loro espiazione, sull'orlo del baratro, il lato mostruoso, le angosce e le inquietudini del nostro tempo. Il rapporto tra campo e fuori campo, tra ciò che possiamo vedere o solo immaginare, cardine per la percezione dell'orrore,

viene dunque definito dalla pittura nella zona intermedia tra la sfocatura e la messa a fuoco. E, tuttavia, sullo sfondo di ogni composizione balena il lampo della possibilità visionaria di redenzione per l'umanità, quindi di fede nella salvezza. È qui che si infrange la metafora del Male tinteggiata da Padovani, abissale, profonda, viscerale, nella tensione di una luce bluastra ed elettrica, delle notti e delle albe dei vizi e delle depravazioni ultra millenarie dell'umanità, della nostra interiorità scandita dal lessico delle paure più profonde», dichiara Cesare Biasini Selvaggi, curatore della personale e segretario generale della Fondazione THE BANK ETS. Il percorso espositivo sarà completato dal video Pandemonio, realizzato dall'artista con musiche autografe (Macchina Anatomica) e l'ausilio dall'intelligenza artificiale (AI). I sottotitoli guidano lo spettatore nell'interpretazione delle immagini, spingendolo a vivere il senso ultimo del proprio destino, rappresentato in metafora da un enorme insetto in continua modificazione/evolu-

zione/regressione, quasi un oscillare tra le trasformazioni kafkiane e le asettiche deformazioni di David Cronenberg. Nel corso della mostra sarà presentato il catalogo pubblicato da Il Cigno GG Edizioni, con i contributi critici di Cesare Biasini Selvaggi, Francesca Baboni, Stefano Taddei e ulteriori testi di approfondimento afferenti a diverse discipline. I Musei di San Salvatore in Lauro (Piazza di San Salvatore in Lauro 15, Roma) sono aperti al pubblico da martedì a sabato con orario 10.00-13.00 e 16.00-19.00, chiuso lunedì e domenica. Ingresso gratuito. Per informazioni: Musei di San Salvatore in Lauro - Il Cigno GG Edizioni (T. +39 06 6865493, redazione@ilcigno.org, www.museidisansalvatoreinlauro.it), Fondazione THE BANK ETS - Istituto per gli Studi sulla Pittura Contemporanea (T. +39 335 7180804, info@fondazionebankets.org, www.fondazionebankets.org). La mostra sarà successivamente trasferita a Modena, città natale dell'artista, all'interno del Complesso di San Paolo, Ex Chiesa e Sala delle Monache.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA